



Bilancio consuntivo 2025



CONSIGLIO UNIONCAMERE PIEMONTE

Torino, 30 Marzo 2026

Bilancio Consuntivo 2025

Indice

1. Relazione sulla gestione e sui risultati	pag. 3
1.1. Il contesto economico e istituzionale	pag. 4
1.2. Attività di Unioncamere Piemonte nel 2025	pag. 8
1.3. Principali dati economici e Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio	pag. 37
2. Schemi di Bilancio in base alla D. Lgs. 139/2015	pag. 39
3. La Nota integrativa	pag. 41
<i>Allegati</i>	
4. <i>Il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 c. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013)</i>	<i>pag. 58</i>
5. <i>Il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005 (Allegato C)</i>	<i>pag. 61</i>
6. <i>Il Conto Economico riclassificato (art. 2 comma 3 del Decreto del 27 Marzo 2013)</i>	<i>pag. 62</i>
7. <i>Lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n.254/2005</i>	<i>pag. 64</i>
8. <i>Il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013</i>	<i>pag. 66</i>
9. <i>La Relazione del Collegio dei Revisori dei conti</i>	<i>pag. 67</i>
10. <i>La certificazione della società di revisione</i>	<i>pag. 73</i>

1. Relazione sulla gestione e sui risultati

Il Bilancio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo quanto previsto dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 27 marzo 2013, che ha dettato alcuni provvedimenti circa la disciplina civilistica da adottare per la redazione del Bilancio d'esercizio. Il comma 1 dell'articolo 5 DM 27 marzo 2013 prevede che "I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91". L'art.5 del DM 27 marzo 2013 prevede che, oltre quanto dettato dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio vengano allegati i seguenti documenti:

- a) il rendiconto finanziario;
- b) il consuntivo in termini di cassa;
- c) il rapporto sui risultati.

Il Bilancio d'esercizio di questa Unione regionale è stato predisposto tenendo conto sia delle nuove disposizioni del suindicato decreto DM 27 marzo 2013, sia tenendo conto dei precedenti principi contabili conformi al dettato del DPR n. 254 del 2 novembre 2005.



1.1 Il contesto economico e istituzionale

Missione

L'Unione regionale delle Camere di Commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di Commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di Commercio piemontesi, il cui processo di riforma si è concluso nel 2020.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un **Codice etico** - approvato insieme al MOG - con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Lo Statuto recepisce un fondamentale principio pubblicistico rappresentato dalla separazione tra poteri di indirizzo, propri degli organi statutari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di Commercio e per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA, ad esempio, in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Natura giuridica e istituzionale. Misure di finanza pubblica

Nella gestione dei costi si è tenuto conto, pertanto, delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali. Al riguardo è opportuno segnalare che la Legge di Bilancio 2020 160/2019 ai commi 590-602 e commi 610-612 dell'art. 1, ha consentito una significativa semplificazione del quadro normativo previgente in tema di vincoli e misure di contenimento della spesa pubblica disapplicando ai sensi dell'articolo 1, comma 590 tutti i contenimenti precedenti della spesa pubblica. I limiti di spesa del bilancio 2024 fanno riferimento al valore medio dei costi del triennio anni 2016/2018. Riferimenti normati dal 2020 ad oggi:

LIMITI COMPLESSIVI DI SPESA - L.160/2019 circolare 26 dell'11 novembre 2021 MEF - L.178/2020 e circolare 11 del 9 aprile 2021 - L.234/2021 e circolare 23 del 19 maggio 2022 - L.197 2022 circolare 42 del 7/4/22 e 15 del 7/4/23- Circolare 16 del 09/04/2024 – Circolare 12 del 22 Aprile 2025.

Oneri		2016	2017	2018	2019	media	bilancio 2025	variazione rispetto alla media del triennio 2016-2018
Per materie prime sussidiarie di consumo	B6	-	-	-	-	-	-	-
oneri per beni e servizi (B7b d.m. 27/03/2013)	B7b	161.347	183.627	188.596		177.857	204.477	
consulenze, collab. e altre prest. (B7c d.m. 27/03/2013)	B7c	-	-	-		-	-	
compensi ad organi amministr. controllo (B7d d.m. 27/03/2013)	B7d	66.019	31.276	29.179		42.158	15.955	
godimento beni di terzi (B8 d.m. 27/03/2013)	B8	125.989	135.580	148.433		136.667	96.827	
Nuovo limite di spesa		353.355	350.483	366.208		356.682	317.259	- 39.423

Monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, recante il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni

di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”.

Si precisa in merito che in base alla L. n. 580/1993, art. 4 bis, commi 2 bis e 2 bis.1, le indennità degli Organi e dei Revisori dei conti delle Camere di Commercio, delle loro Aziende Speciali e delle Unioni Regionali devono essere stabiliti con appositi Decreti del Ministero (in allora) dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In attuazione di tali norme sono stati emanati il DM 11 dicembre 2019 per quanto riguarda le indennità dei Revisori dei Conti (anche delle Unioni Regionali) ed il DM 13 marzo 2023 per quanto riguarda le indennità degli Organi amministrativi delle Camere di commercio.

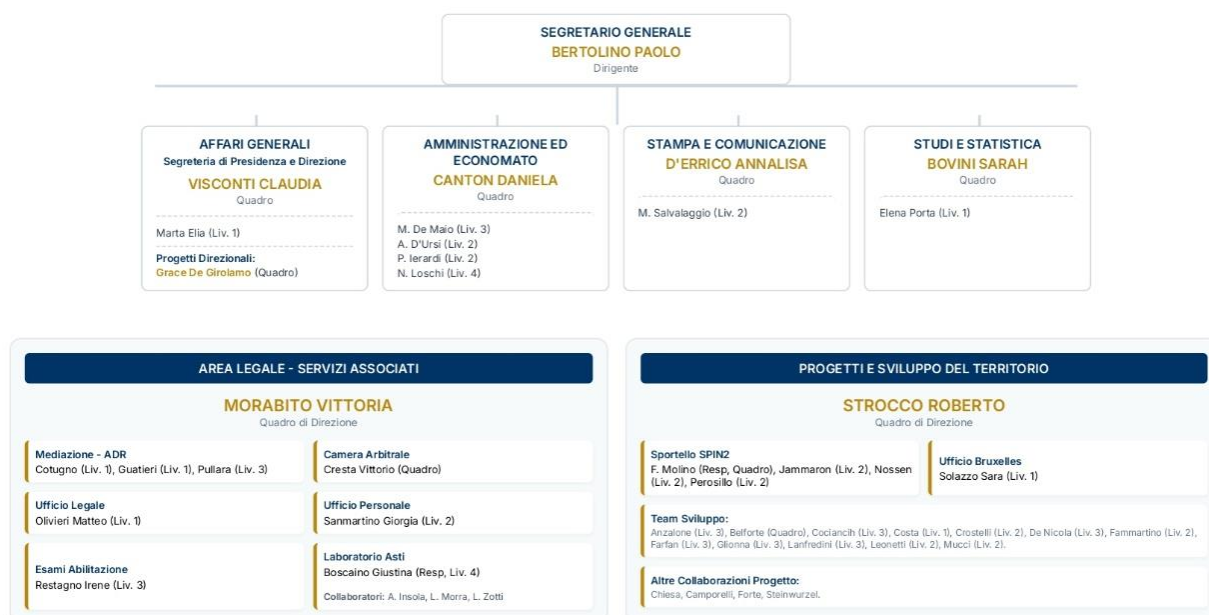
Nulla è stato previsto a riguardo al trattamento economico spettante agli organi di amministrazione delle Unioni Regionali e pertanto attualmente la carica è a titolo gratuito.

Le risorse umane

Al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono istituite due macro-aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web, l'Ufficio Amministrazione ed Economato e l'Ufficio Studi e Statistica. I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

Organigramma Unioncamere Piemonte

ANNO 2026



1.2 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2025

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di Commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, bandi e accesso al credito, ambiente, transizione energetica e sostenibilità.

1.2.1 Internazionalizzazione e reti europee

L'ufficio di Bruxelles, per il 2025, ha promosso una maggiore visibilità e **rappresentatività del sistema economico regionale** nei confronti delle istituzioni europee e, come di consueto, ha svolto le proprie attività di **assistenza sulle politiche e i programmi di finanziamento dell'Unione europea**, a tutela degli interessi di sviluppo locale. In coordinamento con l'ufficio di Unioncamere Europa e con le sedi degli uffici piemontesi di rappresentanza istituzionale presso l'Unione Europea (Regione Piemonte, Università di Torino, Politecnico di Torino), sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni e Eurochambres, attraverso cui si è assicurata la collaborazione con le altre Camere di Commercio europee.

Nel 2025 l'ufficio di Bruxelles ha, inoltre, rinnovato la convenzione quadro con l'**Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (UNISG)**, nell'intenzione di favorire la presenza del sistema universitario piemontese a Bruxelles e dedicando proprio personale qualificato a seguire tutte le principali tematiche europee legate ai temi della ricerca e innovazione del Piemonte. E' stata organizzata a Bruxelles una **Staff Mobility For Training - Erasmus+** per un dipendente dell'UNISG, che ha previsto numerosi incontri bilaterali con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, la Commissione Europea e i coordinatori di alcuni importanti network ([GIURI](#), IUBEO - Italian University Brussels/European Offices, [UNILION](#) - Universities Liaison Offices Network). Nel primo semestre del 2025, Unioncamere Piemonte è stata membro del **Segretariato del Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI)**, l'organo esecutivo del network che mira a garantire un coordinamento a Bruxelles su Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. Numerosi eventi sono stati organizzati a Bruxelles dal segretariato della rete, due dei quali sono stati co-coordinati da Unioncamere Piemonte che ha coinvolto

come speaker alcuni stakeholder del territorio (Piemonte Innova e Unioncamere): ***A renewed European way to Artificial Intelligence*** - 28 aprile e ***L'Europa dei talenti*** - 27 giugno.

Inoltre, l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte è sede del segretariato dell'associazione senza scopo di lucro di diritto belga "[Les CCI ALPMED](#)".

Nel 2025 ALPMED, in occasione dell'Assemblea Generale dell'associazione tenutasi a Torino il 18 febbraio, ha presentato "**Le cifre chiave dell'Euroregione**", un quadro aggiornato delle sfide e delle opportunità del territorio. Per ALPMED i dati rappresentano la base per un percorso comune di affermazione della capacità economica dell'euroregione, anche a livello europeo, e di promozione delle eccellenze economiche, sociali e culturali del territorio, mettendo in comune esperienze e buone pratiche.

Nell'ambito di ALPMED e, con lo scopo di presentare una **proposta progettuale nel quarto bando ALCOTRA**, Unioncamere Piemonte ha lavorato, in collaborazione con Uniontrasporti, ad un'idea progettuale sulla situazione dei valichi alpini transfrontalieri, sottolineando l'importanza di migliorare l'accessibilità e di una forte connettività delle aree montane, soprattutto in relazione alla gestione della mobilità di merci. A partire da un'analisi delle infrastrutture esistenti, dei volumi di traffico e delle attuali criticità, sono state esplorate le prospettive future e l'ipotesi di un **centro di coordinamento** per una gestione più efficace del traffico transfrontaliero, sia in situazioni ordinarie che in caso di eventi imprevisti.

Infine, il 18 settembre 2025 l'ALPMED ha accolto un nuovo membro, il **Monaco Economic Board (MEB)**, firmando un protocollo d'intesa in occasione della 13a edizione del Monaco Business Show. Il MEB promuove l'attività economica nel Principato e svolge un ruolo attivo nel suo sviluppo.

A seguito dei buoni risultati ottenuti nell'ambito del progetto PON GOV 2014-2020 "Rafforzamento AdG FESR Piemonte", realizzato nel 2023 e che ha portato alla realizzazione di diverse iniziative volte a promuovere le misure del Programma FESR 2021-27, nel 2024 la collaborazione istituzionale tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte è stata rinnovata portando all'approvazione di un progetto per il biennio 2024-25, "**Rafforzamento PMI**", a valere sulla Priorità VI "Assistenza Tecnica" del PR FESR 21-27

Principali attività realizzate nel 2025:

- informare: organizzazione di incontri presso le Camere di Commercio del Piemonte e Webinar dedicati alla misura "Voucher Certificazione PMI"; "Dalla Ricerca al Mercato". Hanno partecipato a questi momenti informativi quasi 1.000 imprese;
- formare: realizzazione di un ciclo di formazioni online volte a potenziare le competenze delle imprese del territorio sul tema della progettazione, conoscenza dei meccanismi di finanziamento e rendicontazione del Programma FESR 2021-27. Azioni realizzate in collaborazione con numerosi stakeholder del territorio, quali Finpiemonte, CSI Piemonte e il Sistema dei Poli di Innovazione. Hanno partecipato a queste 4 formazioni online circa 400 imprese.

Realizzazione di materiale informativo sulle misure disponibile sul sito di Unioncamere Piemonte e pensato per aiutare le aziende, soprattutto le più piccole, a comprendere e orientarsi nel PR FESR 2021-27;

- accompagnare: predisposizione di un servizio di accompagnamento personalizzato per le imprese per aiutarle a identificare le misure del FESR più adatta ai propri bisogni e piani di sviluppo. Il servizio è stato erogato tramite un help desk dedicato ed incontri bilaterali, organizzati presso le Camere di Commercio del Piemonte, con gli esperti FESR identificati da Unioncamere Piemonte, 3 figure senior con comprovata esperienza nei programmi regionali per la competitività e l'innovazione delle PMI. In totale nel 2026 hanno beneficiato di questo servizio di accompagnamento circa 70 imprese

Sono proseguite le attività dello **Sportello Europa**, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di Commercio e l'organizzazione di webinar sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia. In particolare, nel 2025 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 43 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha aggiornato la guida online "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero" (aspetti fiscali e doganali) della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" in collaborazione con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte;
- ha organizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino i seguenti webinar rivolti alle imprese piemontesi:
 - i. "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero: aspetti fiscali e doganali" svoltosi in data 2/07/2025 in collaborazione con gli esperti del Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte
 - ii. "Brexit in pillole per gli esportatori italiani" svoltosi in data 13/11/2025 in collaborazione con il desk ICE di Londra.

Sono continuate inoltre nel 2025 le attività dello "Sportello etichettatura e sicurezza prodotti" in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2025 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi piemontesi rispondendo a 117 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino. In occasione del ciclo di webinar sui Dazi USA, è stato attivato il servizio sportello USA tramite il portale etichettatura e sicurezza prodotti per cui sono stati evasi nel 2025 12 quesiti posti da imprese piemontesi.

Nel 2025 sono proseguite le attività del progetto di cooperazione “**Avenida Italia**”, finanziato da AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (MAECI) – e finalizzato alla riqualificazione architettonica e commerciale di un’importante arteria del centro de L’Avana, anche grazie alla collaborazione con imprese piemontesi e italiane. Inizialmente previsto in conclusione per quest’anno, il progetto ha ottenuto una proroga di ulteriori 24 mesi e terminerà quindi a marzo 2027. Il 2025 ha rappresentato un anno di significativa accelerazione delle principali attività progettuali: si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dello spazio di coworking e sono stati realizzati percorsi formativi per il personale in collaborazione con Toolbox e il Politecnico di Torino. Parallelamente, sono proseguiti i lavori per il primo spazio dedicato a caffetteria e cioccolateria, la cui inaugurazione è prevista nei primi mesi del 2026. Importanti progressi sono stati compiuti anche nell’ambito del progetto “Autopista Digital”, sviluppato in collaborazione con l’impresa di telecomunicazioni cubana ETECSA. È stata realizzata una formazione rivolta a sette tecnici cubani, in collaborazione con un’azienda italiana leader nel settore della fibra ottica, e si è conclusa la procedura formale per l’acquisto delle attrezzature, che saranno spedite a Cuba nel corso del 2026 per l’avvio dei lavori. Infine, si è conclusa la procedura di trasferimento di proprietà del locale destinato all’azione “Factory Museum”, realizzata in collaborazione con Lavazza S.p.A., e sono state avviate le pratiche autorizzative per l’apertura del cantiere. La situazione del Paese rimane tuttavia complessa ed aggravata dai deficit energetici, che causano frequenti e sostenuti blackout anche nella capitale, e dalla difficoltà nel reperimento di combustibile.

Unioncamere Piemonte ha coordinato, per conto delle Camere di commercio piemontesi, l’edizione 2025 del progetto **TOAsia Export Training** (<https://www.toasiaexporttraining.it/>). Realizzato in collaborazione con Twai (Torino World Affairs Institute) e con il supporto scientifico dell’Università di Torino (campus Torino, Cuneo e Biella) e l’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Tale corso di formazione consiste di un Executive Training dedicato a giovani export manager/imprenditori e neolaureati, totalmente gratuito e che possa fornire il bagaglio di conoscenze necessario a formulare ed attuare correttamente una strategia d’internazionalizzazione verso l’area ASEAN. Il progetto ha visto un’articolazione del corso in 6 giornate di lezione, da 8 ore accademiche ciascuna, realizzate in presenza in varie sedi in Piemonte. Organizzatore del TOAsia Export Training è tradizionalmente la Camera di Commercio Italia Myanmar.

Nel 2025 si sono sviluppate anche le terze annualità di due progetti – a regia regionale – d’internazionalizzazione, in collaborazione con Ceipiemonte. Il primo, denominato **Progetto Attrattività**, è un progetto di internazionalizzazione pienamente nello spirito della legge di riforma del sistema camerale, e volto a ricostruire un’azione organica di valorizzazione del nostro territorio non solo verso possibili nuovi investimenti diretti esteri, ma anche di consolidamento verso le multinazionali estere che hanno scelto negli anni passati di insediarsi in Piemonte. E in questi ultimi mesi è emerso, anche provocato da riequilibri geopolitici a livello globale, anche il fenomeno del re-shoring, ossia la ricollocazione nei territori nazionali di

attività produttive realizzate precedentemente in altri Paesi del mondo. Il secondo, denominato **Progetto di filiera settore Logistica**, mira a sviluppare una capacità di lavoro di filiera, in ottica internazionale, fra le imprese del settore logistica in Piemonte.

1.2.2 Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete **Enterprise Europe Network (EEN)**, creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2025 si sono sviluppate le attività previste dai **programmi di lavoro triennali 2022-2025 e 2025-2028 del consorzio EEN Alps**: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività di audit legate ai temi della sostenibilità. Sempre sul tema della sostenibilità, Unioncamere Piemonte coordina la comunicazione a livello internazionale di tutte le attività svolte dai membri Thematic Group Sustainability (compresi alcuni grandi eventi come Sustainable Solution Match).

Nell'ambito delle attività della rete Enterprise Europe Network e del Sector Group Textiles, si è svolta, a giugno 2025 presso la sede di GreenPea di Torino, la decima edizione dell'evento internazionale **B2B Torino Fashion Match 2025**, dedicato al settore tessile e moda e rivolto a aziende manifatturiere, fashion designers e brand innovativi. L'evento ha accolto 200 partecipanti (di cui 40 piemontesi) provenienti da oltre 30 Paesi, con circa 400 incontri B2B realizzati.

Circa la metà delle aziende ha partecipato a incontri internazionali di rilievo e si prevede che il 20% avvierà partnership commerciali nel breve periodo. La principale novità dell'anno è stata l'attivazione, da parte di Unioncamere Piemonte, di un servizio di scouting di buyer internazionali, sviluppato in collaborazione con tre Camere di Commercio italiane all'estero (Thailandia, Hong Kong e Turchia). Grazie a questa iniziativa sono stati coinvolti 10 buyer stranieri, ampliando le opportunità di incontro e collaborazione per le imprese partecipanti. I buyer hanno programmato incontri con le aziende registrate al B2B, con particolare attenzione alle **imprese piemontesi** e ai brand innovativi provenienti da tutto il mondo. In particolare, un buyer thailandese ha già manifestato l'intenzione di tornare in autunno per visitare ateliers in Piemonte e finalizzare accordi commerciali. Sono state inoltre organizzate **nove conferenze tematiche** su argomenti strategici per l'industria della moda, tra cui *innovazione, sostenibilità, internazionalizzazione, imprenditoria femminile, intelligenza artificiale e proprietà intellettuale*. Hanno partecipato oltre **20 relatori**, tra aziende e stakeholder locali e internazionali.

Nel 2025 Unioncamere Piemonte ha proseguito il proprio impegno all'interno della rete Enterprise Europe Network, rafforzando il proprio ruolo di **coordinamento sia nel Sector Group Textile** (riconfermato fino al 2027) sia nel **Thematic Group Internazionalizzazione**. Unioncamere Piemonte ha guidato le attività del

gruppo Sector Group Textil organizzando e coordinando due meeting in presenza, ospitati durante fiere di settore a Valencia e Londra. Questi incontri hanno favorito:

- la creazione di nuove sinergie con cluster e stakeholder internazionali,
- il contatto diretto con fiere, istituzioni e imprese estere,
- l'individuazione di realtà innovative di interesse per il sistema imprenditoriale piemontese.

In merito al Thematic Group Internazionalizzazione, Unioncamere Piemonte ha contribuito alla realizzazione della 3^a edizione dell'Internationalization Academy, iniziativa che coinvolge partners EEN provenienti soprattutto da Paesi extra-UE. Il contributo di UCP si è concentrato su:

- sviluppo dei contenuti formativi,
- coinvolgimento di nuovi partner internazionali, con l'obiettivo di ampliare la rete di collaborazioni,
- attività di training, in qualità di formatore per i nuovi membri della rete EEN.

L'Academy si conferma un appuntamento strategico per formare i nuovi colleghi EEN e supportare l'integrazione dei Paesi recentemente affiliati alla rete.

Nell'ambito del progetto **Biz UP Sport**, iniziativa di *business development* promossa dal sistema camerale piemontese a supporto delle imprese della filiera sportiva regionale, si è svolta la prima attività prevista per il 2025: la visita alla fiera **Rimini Wellness**, tenutasi dal 29 maggio al 1° giugno 2025. Il progetto ha accompagnato **tre aziende piemontesi**, che hanno avuto quindi l'opportunità di visitare la manifestazione, conoscere da vicino gli espositori e approfondire le principali tendenze del settore sport, wellness e fitness. La presenza del **Corner Piemonte**, allestito presso lo stand del sistema camerale, ha facilitato l'incontro con operatori e buyer internazionali, offrendo alle imprese un punto di appoggio dedicato per attività di networking e sviluppo commerciale.

La partecipazione alla fiera ha rappresentato per le aziende coinvolte un'importante occasione per esplorare nuovi mercati e incontrare potenziali partner commerciali, consolidare relazioni già avviate, intercettare trend e innovazioni del benessere e prendere parte a workshop e laboratori tematici. L'iniziativa, completamente gratuita per le imprese, conferma l'impegno del progetto Biz UP Sport nel sostenere la competitività della filiera sportiva piemontese e nel favorire nuove opportunità di crescita sui mercati nazionali e internazionali.

Unioncamere Piemonte è partner del **progetto FAB-BUS**, finanziato dal programma EUROMED Clusters Forward, che mira a potenziare i *settori della creatività, design e moda come driver di crescita economica, innovazione, scambio culturale e inclusione sociale*. Il progetto promuove sinergie tra cluster di Italia (**Unioncamere Piemonte**), **Marocco (Moroccan Denim & Fashion Cluster, MDFC)** e **Bulgaria (CreaTech)**, sotto la guida di **INSME**, valorizzando filiere regionali e favorendo partnership internazionali. **Il 5 e 6 novembre 2025** si è svolta a Casablanca (Marocco), durante la fiera MIM Textile & Apparel 2025, la prima delle tre visite studio del progetto "FAB-BUS – Business Matching Initiative in Fashion, Design and Creative Industries".

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete **ERRIN** (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Unioncamere Piemonte ha sviluppato nel 2025 una serie di azioni in collaborazione con le Camere di Commercio e con la Fondazione Piemonte Innova sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, disciplinate da un Protocollo triennale 2025-2027. Le attività del 2025 si sono concentrate su otto linee di lavoro: Scouting di bandi e supporto alla progettazione europea; Supporto alla definizione dei contenuti per i bandi voucher camerali; Digitalizzazione e Competitività delle Imprese – Azioni di up-skilling e re-skilling; Sostenibilità e Transizione verso la Sostenibilità e l'Economia Circolare; Internazionalizzazione e Collaborazioni Strategiche; Accesso alle Risorse Finanziarie; Competenze su Intelligenza Artificiale; Dati Turismo.

1.2.3 Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nel 2025 Unioncamere Piemonte ha consolidato il nuovo trend di promozione nell'ambito delle fiere dedicate al vino (Vinitaly e Salone del Vino di Torino), organizzando azioni ad alto valore aggiunto, come B2B, company mission, incontro con buyer, ecc.

Salone del Vino Torino 2025, 1-3 Marzo 2025, Museo del Risorgimento & OGR, Torino

Dall'1 al 3 marzo 2025 si è svolto presso le OGR di Torino il Salone del vino che ha visto il coinvolgimento di più di 150 cantine espositrici (38 dalla provincia di Alessandria, 47 dalla provincia di Asti, 47 dalla provincia di Cuneo, 20 dalla provincia di Torino, 4 dalla provincia di Novara, 2 dalla provincia di Biella e 1 dalla provincia di Vercelli). Al fine di promuovere il comparto vitivinicolo piemontese, Unioncamere Piemonte con il supporto della rete Enterprise Europe Network e di alcune Camere di commercio italiane all'estero ha organizzato la partecipazione di una delegazione di 15 buyer internazionali interessati ai vini piemontesi: 2 dalla Germania, 5 dalla Svezia, 4 dalla Repubblica Ceca, 2 dalla Svizzera e 1 dalla Danimarca. La delegazione ha partecipato attivamente ad alcune degustazioni guidate in lingua inglese e ha visitato i produttori di vino presso i loro stand. I buyer hanno apprezzato la dimensione della fiera, la location, la qualità dei prodotti e l'organizzazione.

Vinitaly 2025, 6-9 Aprile 2025, Veronafiere - Verona

L'8 aprile, Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Piemonte Land of Wine, ed in sinergia con la rete Enterprise Europe Network, ha organizzato una giornata di incontri bilaterali con buyer internazionali a beneficio delle cantine presenti nell'area Collettiva Piemonte. Obiettivo dell'iniziativa favorire l'incontro tra

produttori piemontesi e buyer internazionali, con particolare attenzione verso i piccoli produttori e le produzioni tipiche e di qualità.

Hanno aderito all'iniziativa 73 cantine, delle 109 presenti nell'area Collettiva Piemonte (Pad 10 D-H 3), e 15 buyer internazionali, in particolare provenienti da Svezia, Paesi Bassi, Polonia, Francia, Regno Unito, Canada, USA. Il dettaglio delle cantine che hanno aderito all'iniziativa è visibile sulla piattaforma dell'evento <https://www.b2match.com/e/vinality-2025-company-mission>

Di questi 73 produttori piemontesi, 59 sono stati selezionati dai buyer internazionali e hanno partecipato agli incontri bilaterali. Gli incontri bilaterali pianificati tra produttori e buyer sono stati 126 e si sono svolti presso lo stand delle cantine.

Grazie alle collaborazioni istituzionali firmate con alcuni atenei ed all'esperienza positiva condotta nell'anno precedente, è proseguita anche per il 2025 l'attività di gestione dei bandi a favore delle imprese della Missione 4 del PNRR. Fra i bandi (già lanciati nel 2023 e poi proseguiti nel 2024 ed appunto nel 2025) si può annoverare **Nodes, (Nord Ovest Digitale e Sostenibile)**, un progetto di innovazione di ricerca scientifica ed industriale finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito del PNRR, con l'obiettivo di rilanciare la competitività delle industrie e degli enti di ricerca verso la transizione digitale ed ecologica e coinvolgendo i territori del Piemonte, della Valle D'Aosta, di alcune province della Lombardia nonché di una parte delle regioni del Mezzogiorno. Nel dettaglio, l'Ecosistema Nodes è suddiviso in 7 spoke e 21 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/progetto-nodes>

Unioncamere Piemonte, affiancando HUB e Spoke, ha svolto attività di segreteria e condotto tutti i relativi bandi (Linea A e B 1° e 2° Cut-Off e Linea A Mezzogiorno, per un totale di 21 Bandi). Nel corso dell'anno si è completata la fase di monitoraggio e di rendicontazione ai fini dell'erogazione finale dei contributi di tutte le linee (Linea A e B 1° Cut-Off, Linea A Mezzogiorno e Linea A e B 2° Cut-Off).

Nel corso del 2025 si è consolidata la gestione dei bandi a cascata dei **Partenariati Estesi**, di cui il Politecnico di Torino è responsabile di Spoke, distinti a loro volta **in 11 bandi**:

- **Bando PE RESTART**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-restart>

- **Bando PE FAIR**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-fair>

- **Bando PE NEST**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-nest>

- **Bando PE RETURN**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-return>

- **Bando PE SERICS**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-serics>

Nel corso dell'anno in tali Bandi Unioncamere Piemonte ha supportato il Politecnico di Torino nella fase di monitoraggio e di rendicontazione ai fini della concessione dei contributi finali ai beneficiari.

Il 2025 ha poi visto la collaborazione istituzionale tra Unioncamere Piemonte e il Politecnico di Torino per il Bando **D34Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics, and therapeutics for (4) sustainable Healthcare**, 1 spoke, 2 bandi, uno per Università & OdR ed uno per imprese: <https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-health>.

Nel corso dell'anno, Unioncamere Piemonte ha continuato a collaborare con il Politecnico di Torino nella fase di monitoraggio sull'avanzamento fisico dei lavori e svolgendo attività di segreteria, una volta recepite le risultanze dei controlli di auditing della I finestra di rendicontazione, effettuati da Officine Innovazione SRL.

È proseguita nel corso del 2025 la collaborazione istituzionale con il Politecnico di Torino relativamente alla gestione dei bandi dello Spoke 1 e Spoke 2 del **Centro Nazionale Mobilità Sostenibile** (<https://www.centronazionalemost.it/>). Nel corso dell'anno abbiamo supportato il Politecnico di Torino nella fase di monitoraggio e controllo dei progetti approvati: 22 per lo Spoke 1, 8 per lo Spoke 2 1° call e 2 per lo Spoke 2 2° call. Nel secondo semestre relativamente alla fase di rendicontazione finale sono stati convocati i Comitati Tecnici e le Commissioni di Valutazione che hanno deliberato in merito ai contributi da erogare alle imprese alla conclusione delle loro attività progettuali.

Nel corso del 2025 è proseguita la collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino in merito alla gestione delle misure a favore delle imprese previste dal Progetto **CHEDIH (Circular Health European Digital Innovation Hub)**. La collaborazione ha previsto la verifica di ricevibilità e ammissione formale delle imprese candidate e, se conformi, la registrazione degli Aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti.

È poi proseguita la collaborazione istituzionale con l'Università del Piemonte Orientale in merito alla gestione delle misure a favore di soggetti privati e pubblici previsti dal Progetto **AGRITECH (National Research Center for Technology in Agriculture)**. La collaborazione ha previsto la verifica di ricevibilità e ammissione formale dei candidati e, se conformi, la registrazione degli Aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti. Nel 2025 è stata avviata una collaborazione istituzionale con l'Università del Piemonte Orientale in merito alla gestione delle misure a favore di soggetti privati e pubblici previsti dal Progetto **AGE-IT**, uno dei 14 partenariati estesi finanziati dal MUR a livello nazionale nell'ambito del PNRR, attraverso la Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", linea di investimento 1.3 partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca.

L'Università del Piemonte Orientale è responsabile di Spoke, capofila e coordinatore dello Spoke 10 che ha il compito di integrare l'invecchiamento attraverso la creazione di meccanismi istituzionali per una politica migliore orientata al futuro.

La collaborazione ha previsto la verifica della documentazione prodotta ai fini della rendicontazione delle spese esposte e la registrazione degli Aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti.

Unioncamere Piemonte ha poi implementato e chiuso (ossia concesso e totalmente erogato) il **Bando Voucher Digitalizzazione 2024** (erogazioni a 1.484 imprese piemontesi per un ammontare complessivo erogato finale di Euro 24.141.861,22€), con il seguente dettaglio territoriale:

	Concessioni			Erogazioni		
	Regionale	Camerali	Totale	Regionale	Camerali	Totale
Alessandria - Asti	3.166.662,85€	158.277,55€	3.324.940,40€	2.597.533,53€	126.890,30€	2.724.423,83€
Biella - Novara - VCO - Vercelli	3.266.047,04€	212.085,90€	3.478.132,94€	2.803.053,03€	191.664,83€	2.994.717,86€
Cuneo	5.398.280,04€	157.870,34€	5.556.150,38€	4.771.877,62€	153.716,21€	4.925.593,83€
Torino	16.096.795,23€	671.620,28€	16.768.415,51€	12.897.679,35€	599.446,35€	13.497.125,70€
	27.927.785,16€	1.199.854,07€	29.127.639,23€	23.070.143,53€	1.071.717,69€	24.141.861,22€

Nella seconda parte del 2025, è stato lanciato il primo **Bando voucher certificazioni per competitività e sostenibilità**, con una dotazione finanziaria iniziale di 8,4 milioni di euro (8 milioni di fondi PR Fesr 21-27 e 400mila di fondi camerali). Il grande successo dell'iniziativa ha costretto Unioncamere Piemonte a sospendere tale bando lo stesso giorno dell'apertura, con complessive 968 istanze e € 16.431.724,88 di contributi richiesti. Grazie all'ampliamento della dotazione finanziaria delle camere di commercio e, soprattutto, della Regione Piemonte, sarà possibile istruire tutte le domande pervenute.

Nel corso del 2025, Unioncamere Piemonte ha gestito per conto della Regione Piemonte la prima e la seconda edizione del bando **"Fiere imprese artigiane piemontesi"**.

La **prima edizione**, inizialmente chiusa a gennaio per esaurimento fondi, è stata riaperta a luglio grazie a un rifinanziamento di 350.000,00 €; il bando si è chiuso definitivamente il 1° novembre 2025, portando al finanziamento di 163 imprese per un impegno economico complessivo di 686.851,00 €.

Il 31 ottobre 2025 è stata avviata la seconda edizione della misura, nei primi due mesi di attività dello sportello sono pervenute 44 domande per un totale di 194.142,00 €, a fronte di un plafond di 200.000,00 € stanziato dalla Regione per le fiere in programma nel primo semestre 2026. Facendo seguito all'accordo intercorso tra GeFi e Regione Piemonte, in riferimento alla partecipazione ad AF Artigiano in fiera dal 6 al 14

dicembre presso i padiglioni di Fiera Milano, Unioncamere Piemonte ha preso in carico la parte istituzionale riguardante tutte le attività di valorizzazione e personalizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF-L'Artigiano in fiera di dicembre 2025 ed ha contribuito alla definizione e realizzazione completa dello stand espositivo.

Il 2025 ha visto l'apertura del bando "Rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi" gestito da Unioncamere Piemonte per conto della Regione Piemonte. Attivata nel mese di aprile 2025, la misura si è posta l'obiettivo strategico di accelerare il ricambio del parco veicolare regionale più obsoleto e inquinante, partendo dalle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI). L'intervento mira a una riduzione strutturale delle emissioni prodotte dal traffico veicolare, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'aria nel territorio.

Il bando si è articolato su tre specifiche linee di finanziamento (**acquisto, noleggio/leasing e conversione**); nei primi otto mesi di operatività, sono state accolte **297 domande**, per uno stanziamento complessivo di **3.303.344,66 euro**."

Il 2025 ha visto anche la chiusura della quinta annualità e l'avvio della sesta annualità del progetto **Fondo di perequazione Turismo**, dedicata alla valorizzazione delle banche dati economico-statistiche e a favorire lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi. In collaborazione con l'Ufficio Studi e Statistica, sono continuate le attività di Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio: attivazione di indagini territoriali, analisi, momenti di raccordo e condivisione dei dati. Nell'ambito delle iniziative per lo sviluppo turistico territoriale, Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Isnart, ha portato avanti, per questa annualità, l'analisi e la valorizzazione della destinazione turistica "Grand Tour Unesco in bicicletta", individuando gli elementi chiave su cui si fonda la competitività della destinazione e promuovendone la crescita. Sono inoltre proseguite le attività di formazione alle imprese con due appuntamenti di lettura e analisi dei dati sul turismo e sulla Vision 2025 by TTG: prospettive e visioni del mercato turistico dei prossimi anni.

Nel 2025 si è chiusa la seconda annualità e si sono avviate le attività della terza annualità del **Fondo di perequazione sulla Transizione Energetica**, che ha come obiettivo l'informazione, la formazione e l'accompagnamento delle imprese verso la transizione energetica e sostenibile, in particolare verso le CER e le energie rinnovabili.

A fronte degli incentivi previsti dal PNRR e con l'entrata in vigore del decreto legislativo (DM 414 del 7/12/2023), che sblocca numerose risorse nazionali e regionali a supporto delle CER, per le imprese diventa di cruciale importanza essere informate e accompagnate su strumenti e benefici di azioni di efficientamento energetico e forme di autoconsumo, non solo come elemento di competitività ma anche come investimento

per la sostenibilità e per allinearsi ai criteri ESG, che saranno sempre più determinanti per ricevere incentivi e finanziamenti. Nell'ambito della progettualità del fondo perequativo, nel 2025 si è consolidato il servizio CER Piemonte (<https://cer-piemonte.it/>), un portale gratuito a disposizione delle PMI piemontesi interessate a fondare o aderire a una Comunità Energetica Rinnovabile. L'iniziativa è stata portata avanti in collaborazione con la Regione Piemonte, RSE, Fondazione Piemonte Innova e altri attori strategici del territorio e ha offerto uno sportello dedicato, una mappatura delle CER esistenti e in via di definizione, una guida al modello economico più vantaggioso e numerosi materiali informativi. Grazie al posizionamento ottenuto da questa iniziativa e in ottica di lavoro sinergico, Unioncamere Piemonte ha continuato ad animare un tavolo di lavoro regionale sulle CER, che si è incontrato trimestralmente per condividere obiettivi, visioni e contenuti.

Le azioni dedicate alla transizione energetica hanno permesso di proseguire le attività di supporto alle aziende nel **settore ambiente e sostenibilità**, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente, anche grazie alle risorse del Fondo di perequazione.

Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore. Nell'ambito di queste attività che sono state sviluppate nel corso del 2025 si ricorda:

- **il servizio di accompagnamento al rating e reporting ESG**, promosso in collaborazione con Ecocerved, la rete Enterprise Europe Network e la Camera di commercio di Torino, rivolto a circa cinquanta imprese piemontesi. Il percorso ha previsto attività di formazione specialistica e affiancamento personalizzato finalizzato alla misurazione delle performance ESG, alla strutturazione del reporting di sostenibilità e al miglioramento del posizionamento aziendale in ottica di accesso al credito e ai mercati internazionali. Il progetto si è concluso positivamente a novembre 2025 e, alla luce dei risultati ottenuti e dell'elevato interesse riscontrato, sarà riproposto nel corso del 2026.
- **il premio** dedicato a sette studenti universitari che hanno elaborato una tesi sui temi della sostenibilità, sviluppata in collaborazione con imprese del territorio. L'iniziativa è realizzata in partnership con Confindustria Piemonte, BPER Banca e gli atenei piemontesi, con l'obiettivo di valorizzare il talento dei giovani e rafforzare il dialogo tra università e sistema produttivo sui temi ESG. La prima annualità del premio si è conclusa ad aprile 2025 e ha registrato un riscontro molto positivo; è stata quindi avviata una seconda edizione, che si concluderà nel 2026, consolidando il premio come appuntamento annuale di riferimento sul territorio.

Nel 2025 si sono concluse le attività relative alla **terza annualità del Fondo di perequazione sulle infrastrutture**.

Il mese di **marzo 2025** ha visto la presentazione del **Rapporto OTI Piemonte**, l'evento è stato preceduto da un'iniziativa di alto valore simbolico e operativo: una visita guidata al cantiere dell'**Autostrada A33 Asti-Cuneo**, l'infrastruttura, attesa dal territorio per decenni, ha visto la sua definitiva conclusione proprio nel 2025.

Tra i mesi di maggio e luglio, l'impegno si è focalizzato sulla sensibilizzazione e l'informazione delle imprese in relazione alle opportunità derivanti dal **PNRR** a tal proposito sono stati organizzati tre seminari tecnici volti a fornire strumenti strategici e visioni innovative.

In un'ottica di analisi macroeconomica, **Uniontrasporti** ha realizzato per conto di **Unioncamere Piemonte** uno studio specialistico dedicato alla connettività transfrontaliera. Il focus, dal titolo "Il sistema dei valichi alpini a servizio dell'economia piemontese - Diretrici di riferimento, costi di trasporto, livello di esposizione", ha fornito una fotografia dettagliata delle criticità e delle potenzialità dei passaggi alpini, analizzando l'impatto dei costi di trasporto sulla competitività del tessuto produttivo locale.

1.2.4 Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA). Anche nel 2025 sono state realizzate numerose attività per promuovere le opportunità di internazionalizzazione e di innovazione tra le imprese valdostane (85 quesiti in materia di programmi europei, internazionalizzazione, finanziamenti, innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, commercio estero, mercato interno, commercio internazionale, redazione e invio di 50 newsletter Chambre NEWS a circa 12.000 utenti, organizzazione di 12 workshops tecnici con un totale di 194 partecipanti, 5 imprese coinvolte in B2B, 20 imprese coinvolte nella redazione di Piani per l'export).

Nel 2025 sono proseguite le attività del progetto "OPEN VDA" volto al rafforzamento dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese valdostane e finanziato con fondi europei, statali e regionali nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027. Le principali attività realizzate nell'ambito del progetto sono state: l'organizzazione della partecipazione di 61 imprese valdostane alla decima edizione della manifestazione nazionale "MAISON & LOISIR 2025 il Salone dell'Abitare" ad Aosta, l'organizzazione della partecipazione e accompagnamento di 7 start-up e imprese innovative all'evento SMAU MILANO, l'organizzazione di una collettiva di 12 operatori turistici al TTG TRAVEL EXPERIENCE di Rimini

e l'organizzazione della partecipazione della Valle d'Aosta al salone ARTIGIANO IN FIERA 2025 di Milano con il coinvolgimento di 15 imprese oltre all'IVAT - Istituto valdostano dell'artigianato di tradizione.

Sono poi stati organizzati numerosi eventi promozionali: manifestazione Aosta in Festa (9 imprese coinvolte nei mercatini dei prodotti agricoli, 193 partecipanti alle visite guidate, 67 partecipanti al "Graziella City Tour" e "Aosta e dintorni in ebike" della città, 136 partecipanti ai laboratori CreAosta, e 63 commercianti coinvolti nel *foratot*), Sapori valdostani offerti dalla Chambre (71 imprese coinvolte nella fiera Marché au fort), valorizzazione e commercializzazione delle migliori Fontine DOP Alpeggio premiate al concorso MODON D'OR (con un piano di comunicazione dedicato e il coinvolgimento di 33 imprese commerciali, con azioni mirate in occasione della Coppa del Mondo di Snowboard Cross che si è svolta a Cervinia il 12 e 13 dicembre 2025 e in occasione del Trofeo CONI Winter 2025 che si è tenuto in Valle d'Aosta dal 18 al 21 dicembre 2025), illuminazione natalizia del Parco Lussu di Aosta.

Sono iniziate le prime attività previste dai due nuovi progetti (Parcours + Cambiamenti Climatici e Parcours + SAISON - Strategie per Accelerare l'Integrazione dei lavoratori Stagionali) in risposta al bando per i Piani Integrati Territoriali (PITER+) a valere sul Programma di Cooperazione Territoriale Italia Francia Alcotra 2021-2027, è stato dato un supporto alla Chambre per alcune attività del Punto Impresa Digitale – PID e per il rilascio di dispositivi di firma digitale.

Sono state concluse le attività dei tre progetti perequativi sul fondo 2023-2024 (Infrastrutture, Transizione energetica e Internazionalizzazione) oltre al progetto Turismo a valere sui "fondi progetti 20% aumento diritto annuale". È stato dato un supporto operativo all'Area Segreteria generale, bilancio e contabilità della Chambre per la partecipazione ai Comitati di sorveglianza, nuclei di valutazione e tavoli di concertazione inerenti alla programmazione comunitaria 2021-2027 in Valle d'Aosta. Tutti i dettagli delle attività realizzate sono disponibili nella Relazione attività 2024 sportello SPIN2.



Area Legale e Servizi associati

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di Commercio piemontesi. Le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2025 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici, la normativa privacy, le partecipazioni pubbliche);
- organizzazione e svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere piemontesi, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente;
- organizzazione e svolgimento degli esami di idoneità per gli agenti di affari in mediazione per conto delle Camere piemontesi, mediante avalimento dell'Unione regionale;
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

Gestione del contenzioso

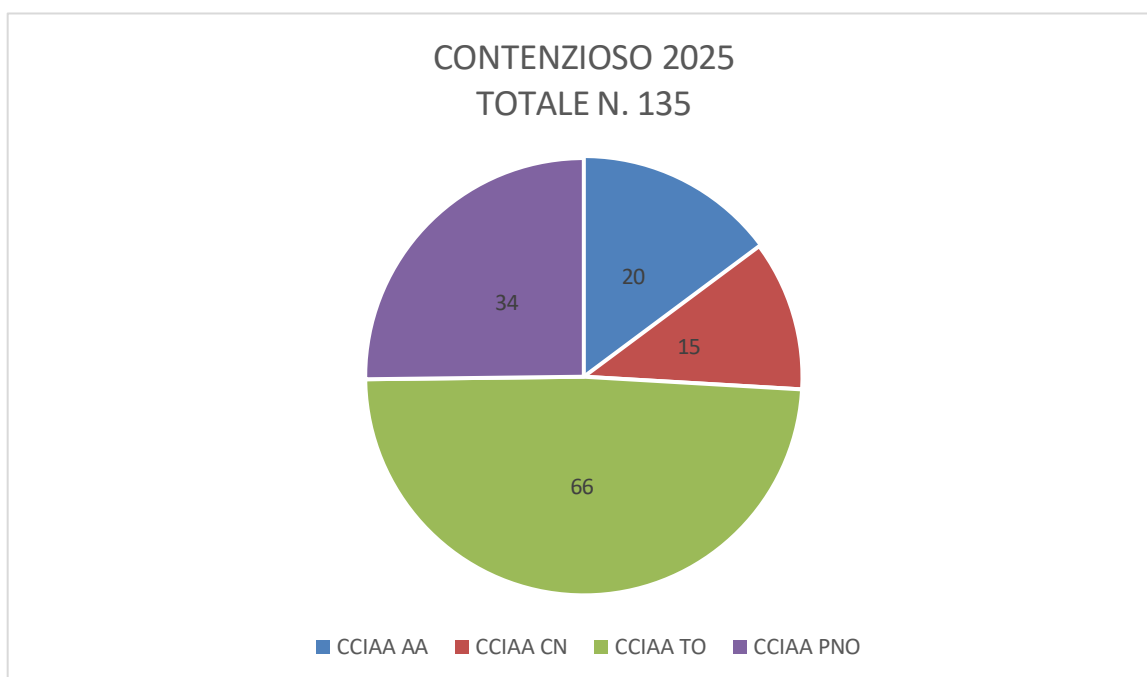
All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di Commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia Diritto Annuale, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per

le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte. I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione. Di seguito i dati riferiti al contenzioso in giudizio gestito dell'Ufficio legale.

CONTENZIOSO ANNO 2025 - TOTALE PRATICHE GESTITE N. 135



Esami di idoneità Taxi ed NCC

Dall'anno 2021 l'Area Legale Servizi Associati ha integrato nelle proprie attribuzioni anche una nuova attività consistente nello svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere della Regione, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente, precedentemente svolta dalla Camera di Commercio di Torino.

Tale competenza è disciplinata dalla L. n. 217/1992 e dalla LR Piemonte n. 24/1995, la quale precisa che la Commissione per gli esami è costituita presso Unioncamere Piemonte.

Con L.R. n. 10/2024 sono state apportate alcune modifiche alla LR n. 24/1995 tra le quali si segnalano, in particolare le modifiche all'art. 12, che prevedono la cadenza almeno mensile degli esami, in coerenza con la legislazione nazionale

Il numero complessivo di domande di esame gestite è 516. Di seguito il report degli esami svolti durante l'anno.

SESSIONI	NR. CANDIDATI	IDONEI	NON IDONEI	ASSENTI
GENNAIO 2025	54	35	10	9
FEBBRAIO 2025	32	22	6	4
MARZO 2025	44	21	10	13
APRILE 2025	44	29	7	8
MAGGIO 2025	44	27	9	8
GIUGNO 2025	42	25	8	9
LUGLIO 2025	43	24	11	8
SETTEMBRE 2025	71	26	27	18
OTTOBRE 2025	55	35	14	6
NOVEMBRE 2025	52	37	9	6
DICEMBRE 2025	35	18	5	12
TOT.	516	299	116	101

Esami di abilitazione Agenti di Affari in mediazione

Nel corso dell'anno 2022 è stato dato avvio all'istituzione di un nuovo servizio svolto dagli uffici dell'Area Legale, consistente nell'organizzazione e svolgimento degli esami di abilitazione per gli Agenti di Affari in mediazione, di competenza delle Camere di Commercio ai sensi della L. n. 39/89.

È stato istituito un gruppo di lavoro composto da funzionari delle Camere di Commercio e di Unioncamere Piemonte che ha sovrinteso ai lavori per la predisposizione di un'apposita piattaforma di Infocamere per la gestione e l'istruttoria delle domande di iscrizione agli esami.

Dal mese di novembre, previa deliberazione delle Camere piemontesi, gli uffici di Unioncamere Piemonte hanno preso in carico l'organizzazione e la gestione di tali esami.

Nel corso dell'anno 2025 sono state gestite due sessioni di esame per ciascuna Camera di commercio come di seguito specificato:

- **CCIAA AL-AT**
 - AT 1° semestre 2025 - 59 iscritti
 - AL 2° semestre 2025 - 99 iscritti
- **CCIAA CN**
 - 1° semestre 2025 - 44 iscritti
 - 2° semestre 2025 - 44 iscritti
- **CCIAA PNO**
 - 1° semestre 2025 - 81 iscritti
 - 2° semestre 2025 - 79 iscritti
- **CCIAA TO**
 - 1° semestre 2025 - 212 iscritti
 - 2° semestre. 2025 - 205 iscritti

Il numero complessivo di pratiche gestite è 823.

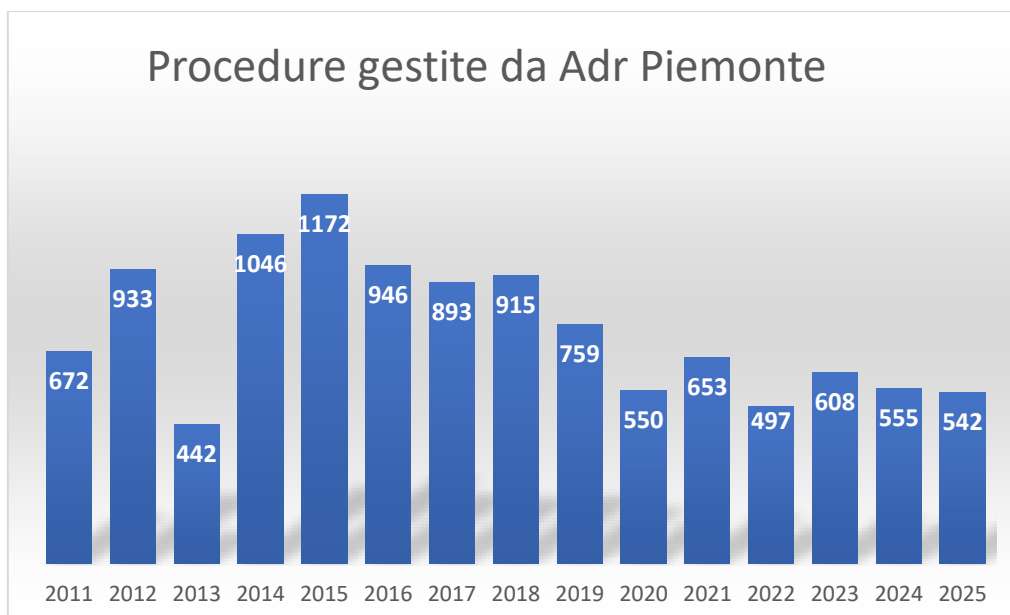
ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte costituisce il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di Commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di Commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

La disciplina del procedimento di mediazione e la normativa sui requisiti degli Organismi di mediazione e degli Enti di formazione ha subito importanti modifiche ad opera della cd Riforma Cartabia (D. Lgs. n. 197/2022). A tutti gli Organismi di mediazione è stato conseguentemente imposto l'obbligo di adeguare le proprie strutture e la propria regolamentazione interna entro la scadenza del 31 gennaio 2025. ADR Piemonte ha completato il procedimento di adeguamento ed inviato la relativa documentazione nel mese di novembre 2025. Di seguito si riportano i dati più significativi sull'andamento delle mediazioni nell'anno 2025.

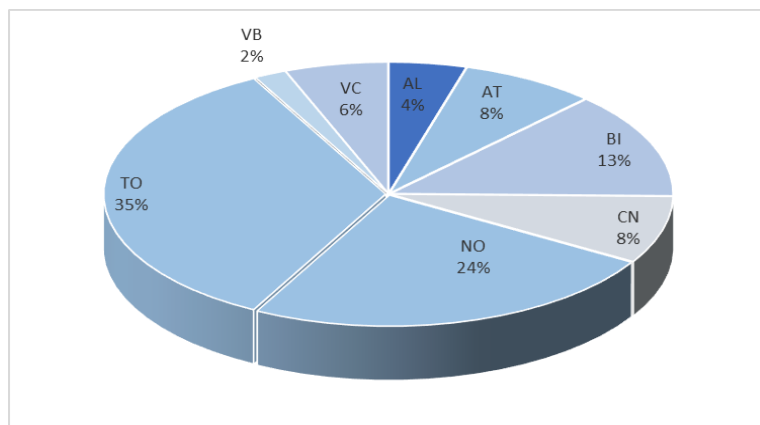
Dati relativi ai procedimenti di mediazione anno 2025

Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025: 542, di cui 514 mediazioni e 28 conciliazioni



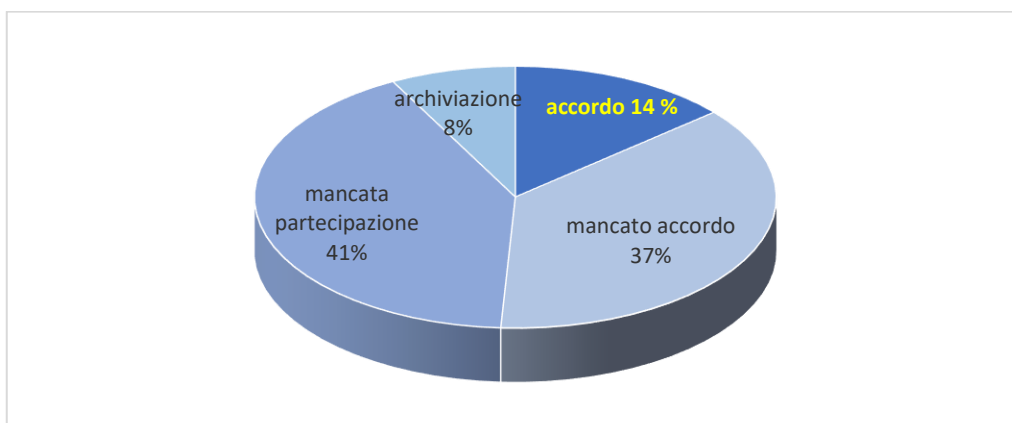
Domande di mediazione suddivise per province:

- Alessandria: **24**
- Asti: **42**
- Biella: **71**
- Cuneo: **45**
- Novara: **131**
- Torino: **187**
- Verbania: **10**
- Vercelli: **32**



Numero ed esiti delle procedure chiuse (dato aggiornato al 20/01/2026): **450**

- **62** accordi raggiunti
- **167** accordi non raggiunti
- **186** verbali di mancata comparizione
- **35** archiviate



Ambito delle controversie depositate:

- **409** mediazioni obbligatorie (di cui **69** demandate dal giudice e **15** da clausola contrattuale)
- **105** mediazioni volontarie (di cui **18** demandate dal giudice e **36** da clausola contrattuale)
- **22** conciliazioni in materia di energia elettrica e gas (di cui **2** demandate dal giudice)
- **6** conciliazioni in materia di telecomunicazioni (di cui **1** demandate dal giudice)

Durata media dei procedimenti: **43 giorni**

✚ Valore medio delle procedure depositate: **€ 79.042,76**

Elenco per provincia delle mediazione demandate:

- AL **2**
- AT **5**
- BI **29**
- CN **6**
- NO **23**
- TO **22**
- VC **3**

Conciliazioni per conto dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART)

Nell’anno 2025 gli uffici addetti al servizio di mediazione sono stati coinvolti in un progetto nazionale che origina da una convenzione stipulata tra Unioncamere e l’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e che disciplina il rapporto di collaborazione per l’esternalizzazione del servizio di conciliazione svolto dall’Autorità in base alla normativa nazionale ed europea. Tale Convenzione prevede l’affidamento del Servizio di conciliazione ART alle Camere di commercio (anche per il tramite di Aziende speciali o Unioni regionali): trattasi, in particolare, della gestione delle istanze relative alle controversie tra gli operatori economici di reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori, presentate direttamente all’Autorità tramite apposita Piattaforma telematica denominata CONCILIAWEB.

L’operatività della collaborazione ha preso avvio nel mese di maggio 2025 in via sperimentale. Da maggio a dicembre 2025 ADR Piemonte ha gestito 851 pratiche di conciliazione.

La fase sperimentale, che si concluderà nel mese di aprile 2026, si sta svolgendo con soddisfazione delle parti coinvolte e si prevede, pertanto, di consolidare e rendere stabile anche questa nuova attività.

Camera Arbitrale del Piemonte

La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l’unico esempio in Italia di Camera Arbitrale Regionale, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato in forma associata, per tutte le Camere di Commercio piemontesi.

Come noto, con la decisione arbitrale viene definita ogni lite che sorga da un contratto commerciale tra imprese (o tra imprese e terzi), o in ambito societario (conflitti tra soci, soci e società, soci ed amministratori/sindaci/liquidatori) con un lodo che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale Ordinario di primo grado.

La Camera Arbitrale del Piemonte può contare sulla collaborazione istituzionale degli Ordini professionali a livello regionale. In particolare, è stata sottoscritto (gennaio-febbraio 2014) un importante e strategico protocollo di intesa con tutti gli Ordini Professionali Piemontesi degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai - sia a livello di rappresentanza regionale sia a Torino, al fine della promozione dell'utilizzo dell'arbitrato amministrato nel territorio piemontese, in collaborazione operativa con tali Ordini. Il Segretario della Camera Arbitrale del Piemonte è membro del comitato di redazione della rivista scientifica (di prima fascia) "Giurisprudenza Arbitrale", che pubblica, analizza e commenta le pronunce arbitrali rese e le novità giurisprudenziali in materia, e si rivolge ai professionisti.

Nel corso del 2025 sono stati gestiti 64 fascicoli arbitrali, di cui 22 nuove domande di arbitrato radicate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2025.

Le 22 nuove domande di arbitrato (per un valore totale di 20.415.000,00 euro, escluse le cause di valore indeterminato) sono state caratterizzate da un **valore medio di causa di circa 1.200.000,00 euro** (escluse le cause di valore indeterminato).

PROVENIENZA nuovi arbitrati 2025	
TORINO	10
CUNEO	6
AA	1
PNO	2
Fuori Regione (di cui internazionali 1)	3
Totali	22
TIPOLOGIA	
RAPIDO (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	9
ORDINARIO	13

materie prevalenti: societario (15) appalto (2) cessione partecipazioni (1) proprietà industriale (1)

Attività 2025:

- Terza edizione del convegno annuale della Camera Arbitrale del Piemonte "Impresa, giustizia civile, arbitrato. Quali prospettive?" svoltosi presso l'Unione Industriali di Torino il 13 marzo 2025, con la partecipazione di più di cento professionisti (Avvocati, Notai, Dottori Commercialisti) ed imprese del Piemonte.
- Amministrazione delle procedure di arbitrato.
- Consulenza gratuita sulla redazione e interpretazione delle clausole di arbitrato amministrato nonché sull'interpretazione di clausole arbitrali ad hoc ibride.
- Collaborazione con la rivista scientifica *Giurisprudenza Arbitrale*

L'Ufficio, con riferimento alle prerogative della Legge 150 del 2000, è stato impegnato in tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'ente e ha coordinato le iniziative condivise dalle Camere di commercio, in un'ottica di aggiornamento e sviluppo dei modelli di comunicazione. Questi sono risultati centrali in quanto hanno permesso di favorire un sempre più stretto, efficace e interattivo dialogo con i cittadini, nonché il coinvolgimento di stakeholder e società civile.

L'Ufficio ha puntato a valorizzare la missione e le decisioni strategiche assunte dall'amministrazione attraverso la costruzione di un percorso espositivo e narrativo degli interventi e delle azioni che, in concreto, sono stati costruiti nel corso dell'agire politico-amministrativo.

Favorire la conoscenza e la comprensione di dati o informazioni complessi ed articolati, migliorare la percezione che il cittadino o l'impresa hanno del Sistema camerale e coinvolgere il pubblico esterno e interno nei temi rilevanti sono stati tutti aspetti fondanti della strategia di comunicazione, diretta alla creazione di relazioni stabili e durature col cittadino, inteso quale fruitore, utente, interlocutore, stakeholder.

Tra le principali attività che si sono svolte, riferite sia a progetti istituzionali assegnati dalla Direzione e dalla Presidenza sia a iniziative delle Aree e degli uffici di questo ente, hanno spiccato:

- **la gestione dell'immagine coordinata** (coordinamento editoriale di contenuti, grafica e stampa di materiale promozionale) con l'obiettivo di migliorare la reputazione dell'ente, rafforzare la sua *brand identity* e dare un senso di uniformità e coerenza espressiva.
- **La gestione dei budget pubblicitari** per tutti gli uffici (ideazione di campagne pubblicitarie per progetti speciali, anche in collaborazione con altri enti, e acquisto di spazi pubblicitari).
- **L'aggiornamento del sito istituzionale** di Unioncamere Piemonte e l'attività di coordinamento e supervisione sugli interventi effettuati dai referenti dei singoli uffici.
- **Il coordinamento e l'aggiornamento del canale X** dell'ente (@Unioncamere_Pie) in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese. I canali social hanno perseguito un duplice scopo, informativo ed interattivo, amplificando le notizie riportate sul sito e creando nuovi circuiti di comunicazione.

A questi si è aggiunta la cura dell'immagine coordinata dell'organismo intercamerale ADR Piemonte e della Camera Arbitrale del Piemonte.

L'Ufficio Comunicazione, stampa e redazione web ha curato inoltre le *media relationships*, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media attraverso:

- la redazione e diffusione di comunicati stampa e di dichiarazioni ufficiali;
- l'organizzazione di conferenze stampa dell'ente e il supporto agli uffici stampa territoriali;
- la collaborazione con i principali uffici stampa a livello nazionale, regionale e provinciale.

Un'altra attività fondante dell'ufficio è stata quella di stesura di discorsi ufficiali, speech, testi promozionali e interviste.

Tra le competenze è stata compresa anche la **rassegna stampa**, che ha permesso a tutte le Camere di commercio piemontesi di avere quotidianamente un servizio di informazione su piattaforma online. L'ufficio, nello specifico, si è occupato del procedimento amministrativo teso all'assegnazione del servizio e della sua quotidiana gestione. Dal sito ad hoc è stato possibile scaricare la rassegna del giorno, consultare gli articoli ordinati per argomento e testata, e selezionare l'ente di interesse.

Nell'ambito degli obiettivi strategici 2025, la digitalizzazione e l'ottimizzazione dei servizi hanno rappresentato un asse portante per l'azione di Unioncamere Piemonte. Per questo, il 2025 ha visto il consolidamento del **nuovo CRM** (Customer Relationship Management) Istituzionale, basato sulla piattaforma Salesforce.

Questo progetto non è stato una mera implementazione software, ma un profondo ripensamento del modo in cui l'intero sistema camerale ha interagito con i suoi stakeholder. Il CRM ha operato come un "cervello" centrale basato su tre concetti chiave:

1. **anagrafica unica e centralizzata:** la piattaforma ha consolidato tutte le informazioni relative a un'impresa in un unico profilo digitale.
2. **visione a 360 gradi:** ogni operatore ha avuto accesso alla storia completa delle interazioni, evitando all'utente di dover ripetere le proprie richieste.
3. **infrastruttura cloud e modulare:** ha garantito accessibilità sicura, scalabilità e aggiornamenti costanti.

L'adozione di questa piattaforma ha generato benefici tangibili: il sistema camerale è diventato un interlocutore unico e coerente, riducendo i tempi di attesa e permettendo di mappare con precisione i fabbisogni del territorio.

L'annualità 2025 ha visto l'Ufficio Studi e Statistica confermare il proprio ruolo di osservatorio privilegiato e autorevole per la comprensione delle dinamiche socio-economiche del Piemonte. Operando come organo del Sistan (Sistema Statistico Nazionale), l'ufficio ha garantito un flusso costante di informazioni ufficiali, fondamentali per orientare le scelte di operatori economici e *decision-maker*. Tutte le attività programmate a budget sono state portate a termine.

Indagine sulla congiuntura industriale piemontese

L'Ufficio Studi e Statistica monitora costantemente l'andamento del settore manifatturiero regionale attraverso un'indagine congiunturale trimestrale. L'indagine, condotta su un campione significativo di imprese piemontesi con più di 2 addetti, stratificato per provincia, classe dimensionale e settore, raccoglie informazioni chiave sulla produzione, gli ordini, l'occupazione e le aspettative degli imprenditori. I risultati dell'indagine sono messi a disposizione delle singole Camere di Commercio provinciali e vengono presentati e discussi in occasione di quattro conferenze stampa trimestrali, organizzate in collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Ogni trimestre, l'indagine "core" è stata arricchita da approfondimenti tematici specifici, volti ad analizzare aspetti di particolare rilevanza per il contesto economico regionale. Nel I trimestre 2025 il focus è stato incentrato sull'utilizzo delle tecnologie legate all'uso dell'Intelligenza Artificiale da parte delle imprese manifatturiere piemontesi. Nel II trimestre è stata approfondito il tema dell'energia, nel terzo trimestre 2025 la sezione monografica è stata dedicata alle strategie adottate dal tessuto produttivo regionale per affrontare i dazi statunitensi. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato approfondito il tema degli investimenti e dell'innovazione.

I dati frutto delle quattro rilevazioni trimestrali sono stati forniti anche alla Banca d'Italia per il calcolo di indici complessi territoriali.

Le Cifre Chiave del Piemonte

Nel 2025 è stato pubblicato il nuovo aggiornamento annuale de "Le Cifre Chiave del Piemonte", iniziativa nata per offrire una fotografia nitida dell'andamento socio-economico regionale da molteplici punti di vista: imprenditoriale, demografico, occupazionale e culturale. La pubblicazione ha affrontato le sfide della sostenibilità, dell'innovazione e della digitalizzazione, includendo anche confronti internazionali per contestualizzare le dinamiche regionali

Osservatorio turistico biellese

Anche nel 2025 l'Ufficio ha fornito un contributo essenziale allo sviluppo della destinazione "Biellese". Durante l'anno sono stati messi a disposizione i dati statistici sulle imprese locali e le informazioni derivanti dalle piattaforme di monitoraggio del sistema camerale, contribuendo attivamente alla stesura dei tre report annuali previsti per analizzare l'evoluzione del settore e la soddisfazione dei turisti.

Osservatorio turistico cuneese

Analogamente, l'attività dell'Osservatorio Turistico del Cuneese è proseguita con l'obiettivo di accrescere l'attrattività del territorio e la ricaduta economica della filiera. L'Ufficio Studi e Statistica ha garantito la fornitura periodica di dati sul tessuto imprenditoriale e ha implementato un cruscotto integrato per il monitoraggio delle recensioni on-line e degli indicatori di spesa, partecipando alla redazione dei tre report annuali di analisi

Collaborazione con Ires Piemonte

La collaborazione con Ires Piemonte è stata costante per tutto il 2025. L'Ufficio ha fornito i dati sulla natimortalità delle imprese per provincia e una sintesi dei dati congiunturali sull'industria manifatturiera. Sono stati inoltre curati articoli economici specifici per la rivista "Politiche Piemonte".

Excelsior - Indagini mensili 2025

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha gestito per conto delle Camere di Commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Aosta le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base mensile/trimestrale, nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior 2025.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso.

La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo social dell'Ente.

Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti.

Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

Rilevazione e controllo qualità dati

Mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica alle imprese per procedere alla compilazione diretta del questionario.

Divulgazione dei risultati

La diffusione dei risultati delle rilevazioni è stata realizzata attraverso diversi canali di comunicazione, al fine di raggiungere un pubblico ampio e diversificato. In particolare, sono stati redatti e pubblicati comunicati stampa per informare tempestivamente sui dati più rilevanti. Il sito internet istituzionale è stato costantemente aggiornato con le nuove evidenze emerse dalle analisi. Inoltre, la notizia è stata diffusa anche attraverso il profilo X dell'Ente, sfruttando le potenzialità di questo strumento per raggiungere un pubblico online vasto e interattivo. I risultati delle rilevazioni sono stati, infine, integrati nelle presentazioni congiunturali locali, per fornire un quadro completo e aggiornato della situazione economica del territorio.

Osservatorio sulle cooperative piemontesi

Nel corso del 2025, Unioncamere Piemonte, in sinergia con le Camere di commercio del territorio e in stretta collaborazione con le principali associazioni di categoria — Legacoop Piemonte, Confcooperative Piemonte Nord, Confcooperative Piemonte Sud e AGCI Piemonte — ha promosso e realizzato l'Osservatorio sulle cooperative piemontesi. L'iniziativa è nata dall'esigenza di monitorare da vicino lo "stato di salute" del sistema imprenditoriale cooperativo locale attraverso un'indagine analitica mirata. L'attività ha permesso di approfondire il clima di fiducia delle imprese, fornendo una panoramica aggiornata sulle prospettive di crescita e sulle sfide del comparto nella regione.

La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo – Fondo di perequazione 2023-2024

Nel 2025 l'ufficio Studi e statistica, in collaborazione con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, ha condotto le attività relative al progetto FDP 2023-2024 "Sostegno al turismo" per conto di tutte le Camere di Commercio piemontesi.

Il progetto realizzato si è articolato come una strategia integrata per il consolidamento e il rilancio del turismo regionale. Il cuore dell'attività è stato il monitoraggio economico, effettuato attraverso un'indagine CATI su un campione di 500 operatori ricettivi per rilevarne il sentiment e un'analisi diretta sui turisti, includendo anche chi ha scelto soluzioni extralberghiere o private. In questo contesto, è stata dedicata un'attenzione particolare al cicloturismo, con un focus specifico sullo sviluppo del "Grand Tour UNESCO in bicicletta" in collaborazione con la DMO regionale VisitPiemonte.

In linea con gli obiettivi del progetto sono stati organizzati percorsi di capacity building rivolti alle imprese della filiera. Tra questi si segnalano i seminari "Turismo 2025: una nuova visione" e "Il tempo della trasformazione", condotti da esperti del settore, che hanno coinvolto centinaia di professionisti su temi quali la sociosemiotica dei consumi e le nuove strategie di comunicazione. Parallelamente, è stato organizzato un focus group online con 36 stakeholder locali per condividere le prospettive di sviluppo territoriale emerse dai dati. Un'altra linea d'azione fondamentale ha riguardato la qualificazione di sette circuiti turistici tematici legati al Grand Tour UNESCO. Sono stati individuati e analizzati punti di forza e criticità di itinerari che spaziano dalle Residenze Sabaude alle colline UNESCO e ai paesaggi lacustri. Questa attività di analisi è stata supportata da iniziative promozionali trasversali, come il sostegno alla rassegna DOLCISSIMArte, la collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte e il finanziamento di borse di studio per il Master in Enogastronomia e Turismo di Treccani Accademia,

Osservatorio sulle multinazionali estere in Piemonte

L'Ufficio Studi e Statistica, in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, ha proseguito l'attività di aggiornamento del database delle imprese multinazionali presenti in Piemonte. Il database è stato integrato con informazioni provenienti da fonti statistiche ufficiali e arricchito attraverso un'indagine diretta presso le unità locali delle multinazionali, focalizzata su temi quali la sostenibilità e la digitalizzazione. I risultati dell'indagine sono stati presentati in una conferenza stampa congiunta.

Indice di internazionalizzazione del Piemonte

Anche nel 2025 Unioncamere Piemonte ha calcolato e diffuso attraverso un comunicato stampa L'Indice di Internazionalizzazione del Piemonte, creato per misurare in modo complessivo l'apertura internazionale del territorio regionale. Questo indice, che permette di monitorare l'evoluzione nel tempo e di confrontare il Piemonte con altre regioni, si articola in due sottocategorie principali: l'internazionalizzazione economica e quella sociale. La prima sottocategoria comprende indicatori relativi al commercio internazionale di beni e servizi, all'attrattività degli investimenti diretti esteri e al lavoro straniero, mentre la seconda considera la presenza della popolazione straniera, il turismo internazionale e la formazione internazionale. Il calcolo di questo indice ha evidenziato che, nel 2025, il Piemonte risulta più internazionalizzato sia rispetto al passato che rispetto alla media nazionale.

Attività per conto della Camera di Commercio di Cuneo

Nel corso del 2025, in continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di Commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume “Rapporto Cuneo 2025” e intervento di presentazione dei risultati annuali nel convegno dedicato,
- supervisione alla redazione di comunicati stampa relativi all’andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell’imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull’industria manifatturiera),
- realizzazione dell’indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e supervisione metodologica alla redazione dei relativi comunicati stampa,
- attività di supporto istituzionale.

Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2025 del Registro imprese, l’Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell’imprenditoria artigiana, giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Rapporti tematici sul commercio estero in Piemonte

Anche nel 2025 l’Ufficio Studi e Statistica ha prodotto report periodici sull’andamento del commercio estero regionale, accompagnati da focus dedicati a prodotti e paesi di particolare interesse per la congiuntura economica attuale.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell’art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un’aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di Commercio piemontesi. Grazie ad un’apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di Commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell’impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di Commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell’economia locale.

Quest’attività è regolamentata dall’art. 5 bis della L. 580/93, che recita al co. 2: “Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di Commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell’economia locale”.

Comunicati stampa e fornitura dati ai media

Nel 2025 è proseguita la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura *ad hoc* di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.



1.3 Principali dati economici e Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio

Principali dati economici sull'esercizio 2025

Fonte dati: Consuntivo economico annuale - art.2 comma 3 DM 27/03/2013

Valore della produzione

Valore della produzione anno 2025: € 6.571.673

Valore della produzione anno 2024: € 7.004.313.

Inflessione dei ricavi dell'anno in corso rispetto all'anno precedente: -6,18%

Costi della produzione

Costi della produzione anno 2025: € 6.549.842

Costi della produzione anno 2024: € 7.055.887.

Inflessione dei costi dell'anno in corso rispetto all'anno precedente: -7,17%

Costo del personale *

Costi del personale anno 2025: € 2.935.684

Costi del personale anno 2024: € 2.527.628

*(fonte schema consuntivo economico annuale - art.2 comma 3 DM 27/03/2013)

La dotazione organica al 31 dicembre 2025 risulta essere la seguente: n. 43 lavoratori subordinati in forza di cui 39 con contratto a tempo indeterminato e 4 con contratto a tempo determinato e n. 6 collaboratori coordinati e continuativi in forza al 31 dicembre 2025.

Il Bilancio 2025 rileva un avanzo di gestione pari a 2.236 euro al netto delle imposte e tasse dell'esercizio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.)

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 agli artt.19 e 21 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al Bilancio di Previsione, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Il già menzionato Decreto Legislativo all'art.16 prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del Piano e in attuazione di tale articolo è stato emanato il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Il Piano degli indicatori riferito all'anno 2025 fornisce:

- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il valore obiettivo consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- Il consuntivo non subisce variazioni di rilievo rispetto al preventivo.

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2025	BILANCIO 2025	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di copertura delle iniziative camerali di regolazione del mercato e vigilanza	Efficienza	%	100%	100%	Totale pratiche gestite come servizio associato/Totale pratiche gestite da Camere piemontesi	Rilevazione interna UR	Misura il grado di copertura della gestione associata di mediazione ed arbitrato rispetto al totale gestito dalle Camere piemontesi
Incidenza personale dedicato alle attività di regolazione del mercato e vigilanza	Qualità	%	10%	10%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di regolazione del mercato e vigilanza nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi di regolazione del mercato e vigilanza
016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO							
005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY							
INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2025	BILANCIO 2025	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione	Efficacia	%	15%	n.v.	Imprese della regione che anno aderito alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Unioni regionali nell'anno "n" / Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Unioni regionali nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese partecipanti alle iniziative dell'Unione regionale in tema di internazionalizzazione per ogni iniziativa realizzata.
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
003 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2025	BILANCIO 2025	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza personale di supporto alle CCIAA	Qualità	%	14%	14%	Personale (espresso in FTE) impiegato in servizi di supporto alle Camere (escluso studi e ricerche, regolazione del mercato e vigilanza, internazionalizzazione) nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale per supportare le Camere di commercio della propria regione
Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Qualità	GG	30	-10,915	$\frac{\text{somma}[(\text{data_pagamento} - \text{data_scadenza}) * \text{importo_pagamento}]}{\text{somma}(\text{importo_pagamento})}$		
INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)							
INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2025	BILANCIO 2025	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Capacità di autofinanziamento	Economico patrimoniale	%	51,26%	43,93%	(Totale Valore della produzione - quote associative dalle CCIAA-altri contributi delle cciaa)/Totale Costi della produzione	BUDGET_BIL ANCIO 2025 art.2co.3 DM marzo 2013	Misura la capacità dell'Unione regionale di coprire i propri costi di gestione senza il supporto camerale
Incidenza dei costi di Funzionamento	Economico patrimoniale	%	51,08%	60,75%	(totale costi della produzione- erogazione dei servizi istituzionali)/Totale entrate	BUDGET_BIL ANCIO 2025 art.2co.3 DM marzo 2013	Misura la capacità dell'Unione regionale di destinare risorse per interventi a favore delle Camere

Schemi di Bilancio in base al DLgs 139/2015

<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>		31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	<i>7) Altre immobilizz. immateriali</i>	95.532	118.419
	Totale	95.532	118.419
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	<i>4) Altri beni</i>	56.525	49.061
	Totale	56.525	49.061
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	<i>1) Partecipazioni in:</i>		
	<i>d-bis) Altre imprese</i>	76.285	76.285
	<i>2) credito</i>		
	<i>d-bis) verso altri</i>	22.725	22.725
	Totale	99.010	99.010
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		251.067	266.490
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) CREDITI			
	<i>1) Crediti verso clienti</i>	2.514.633	2.648.048
	<i>5-bis) Crediti tributari</i>	600	1.417
	<i>5-quarter) Verso altri</i>	41.069	61.909
	Totale	2.556.302	2.711.374
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	<i>1) Depositi bancari e postali</i>	5.139.240	3.492.520
	<i>3) Denaro e valori in cassa</i>	693	491
	Totale	5.139.933	3.493.011
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.696.235	6.204.385
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		8.757	4.655
TOTALE ATTIVO		7.956.059	6.475.530

	<u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u>		31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO				
	I) F.DO DOTAZIONE DELL'ENTE		959.547	957.478
	IX) UTILE D' ESERCIZIO		2.236	2.069
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		961.783	959.547
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
	4) Altri		1.839.995	1.176.102
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI		1.839.995	1.176.102
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			912.350	890.050
D) DEBITI				
	6) Acconti			
	7) Verso fornitori		551.157	709.506
	12) Debiti tributari		117.673	166.457
	13) Debiti verso Ist. previdenziali e soc.		110.054	128.779
	14) Altri debiti		2.192.589	1.739.234
	TOTALE DEBITI		2.971.473	2.743.976
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			1.270.459	705.856
TOTALE PASSIVO			7.956.059	6.475.530
	<u>CONTO ECONOMICO</u>		31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		528.441	440.007
	5) Altri ricavi e proventi		6.043.231	6.564.306
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		6.571.672	7.004.313
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6) Per materie prime sussid., consumo e merci		8.668	7.294
	7) Per servizi		147.853	173.950
	8) Per godimento beni di terzi		96.827	91.670
	9) Per il personale:			
	a) salari e stipendi		2.195.127	1.716.895
	b) oneri sociali		641.834	717.686
	c) trattamento di fine rapporto		98.223	93.047
	e) altri costi		57.124	41.667
	totale costo del personale		2.992.309	2.569.295
	10) Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		22.355	22.394
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali		17.873	15.825
	d) svalutaz. crediti attivo circolante e disp. liquide		-	-
	12) accantonamenti per rischi		663.893	523.876
	14) oneri diversi di gestione		2.599.943	3.651.562
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		6.549.720	7.055.866
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			21.952	(51.553)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	16) Altri proventi finanziari		53.225	94.653
	d) Proventi diversi dai precedenti		-	-
	17) Interessi e altri oneri finanziari			
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		53.225	94.653
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18) Rivalutazioni			20.516
	19) Svalutazioni			
	a) di partecipazioni		-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		(979)	(1)
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(979)	20.515
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			74.198	63.615
	22) Imposte su reddito d'esercizio		(71.962)	(61.546)
UTILE D'ESERCIZIO			2.236	2.069
scostamento valori a +/-1 per arrotondamento dei numeri decimali (regola :0,1,2,3 o 4 per difetto; 5,6,7,8 o 9 s per eccesso (aggiungendo 1))				

3. La Nota integrativa

Il Bilancio d'esercizio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo le indicazioni del Ministero per lo Sviluppo contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 che ha acquisito quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013 - istruzioni applicative - Redazione del bilancio d'esercizio" e in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota integrativa. Tale Bilancio d'esercizio include, inoltre, gli allegati applicabili all'ente previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013, quali: il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005, il Conto Economico riclassificato (schema all. 1 al Decreto del 27 Marzo 2013), lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005, il Conto Consuntivo in termini di cassa (art.9 co. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013) e il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013.

La presente Nota integrativa costituisce, pertanto, parte integrante del Bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 del Codice civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile d'esercizio di € 2.236 ed è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche qualora conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

In linea generale, per la valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore è stato seguito il criterio base del costo inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Principi contabili

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti dalle singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.) e sono omogenei con quelli adottati negli esercizi precedenti dalla Unioncamere Piemonte. I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, tenuto conto degli ulteriori emendamenti apportati in data 29 dicembre 2017.

In ossequio al disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove ritenuto necessario per ragioni di comparabilità, si è proceduto a riclassificare talune voci dell'esercizio precedente al fine di adeguarle alla classificazione adottata nell'esercizio in commento.

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a) le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni della effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

b) il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

-la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;

-il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;

-la necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi ammortamento, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per il Software e per le spese ristrutturazione su beni di terzi sono legate alla durata del contratto d'affitto dell'immobile locato con durata 6+6 di complessivi 12 anni.

Nel caso in cui dal confronto tra valore netto contabile e valore di recupero stimato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato sulla base della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, facendo riferimento al criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata funzione del bene, sono le seguenti:

- | | |
|--|-----|
| ● Macchine elettroniche e sistemi telefonici | 20% |
| ● Arredamento | 15% |
| ● Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12% |
| ● Attrezzature generiche | 20% |
| ● Attrezzature commerciali | 20% |

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di sottoscrizione e il valore di mercato o il valore determinato con il metodo del Patrimonio Netto in base ai bilanci chiusi e approvati entro

la data di chiusura del Bilancio di Unioncamere Piemonte, se il titolo non è quotato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, ossia nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Un credito è considerato potenzialmente inesigibile dopo almeno tre tentativi di recupero effettuati non andati a buon fine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, in quanto rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Trattamento di Fine Rapporto è soggetto a rivalutazione a mezzo degli indici ufficiali.

Fondi rischi

Sono destinati a coprire costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere potenzialmente a carico dell'ente, determinato sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Tale principio è stato adottato nel Regolamento amministrativo-contabile dell'ente all'art. 3 punto d).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale per i costi e i ricavi comuni a due o più esercizi.

Ricavi e costi

I ricavi relativi ai corrispettivi per prestazioni di servizi si considerano conseguiti nel momento in cui la prestazione è eseguita.

I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono rilevati sulla base della competenza economica.

Contributi

I contributi ricevuti sono iscritti nel Conto Economico di periodo in base al principio della competenza economica.

Imposte e tasse

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Stato patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore netto 31/12/2024	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Valore netto 31/12/2025
Licenze software	5.258	-	(532)	(1.181)	3.545
Spese di ristrutturazione	113.161	-	-	(21.174)	91.987
Totale immobilizzazioni immateriali	118.419	=	=	(22.355)	95.532

Nella voce *Licenze software* e nella voce *Spese di ristrutturazione* non si rilevano acquisti in corso d'anno.

Nel corso del 2025 sono state fatte delle rottamazioni alla voce licenze e si è determinata una minusvalenza sull'alienazione del bene inventario n.88 *Schede fax Kyocera (maggio/giugno 2019)* per euro 532.

II) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore netto 31/12/2024	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Valore netto 31/12/2024
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	15.576	3.204	-	(7.391)	11.389
Arredamento	31.113	20.426	-	(8.248)	43.291
Beni strumentali inferiori ai 516,46 €	-	1.706	-	(1.706)	-
Macch. apparecch. attrezzatura varia	2.372	0	-	(527)	1.845
Totale immobilizzazioni materiali	49.061	23.464	-	(17.873)	56.525

Descrizione	Rottamazioni cespiti ammortizzati 100%
Macchine ordinarie d'ufficio	3.375
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	11.896
Arredamento	0
Beni strumentali inferiori ai 516,46 €	661
Macch. apparecch. attrezzatura varia	
Totale immobilizzazioni materiali	15.932 (1)

(1) Nell'esercizio sono state effettuate delle rettifiche di valore sul fondo ammortamento e sul valore storico per rottamazione cespiti acquistati negli anni precedenti ammortizzati al 100% ormai obsoleti.

La voce immobilizzazioni materiali aumenta complessivamente per € 23.464 ed è principalmente dovuto all'acquisto alla voce *Macchine elettroniche* di n.3 notebook e accessori e all'acquisto di *Mobili e Arredi* per il

nuovo allestimento dell'ufficio di direzione. Tali incrementi sono parzialmente nettati dall'ammortamento ordinario delle singole categorie di beni materiali, come da prospetto.

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio. Sono stati esaminati tutti gli ultimi bilanci disponibili (31 dicembre 2024) degli enti partecipati, effettuando per ciascuno di essi un confronto tra il valore di carico in bilancio e il rispettivo pro-quota di patrimonio netto; il valore di carico delle partecipate è inferiore al patrimonio netto pro-quota e pertanto non si è dovuta effettuare nessuna svalutazione.

Partecipazioni	V.N.	% possesso	Valore carico	incasso	svalutazione	valore carico	patrimonio netto	Pro-quota	Delta
			partecipazione	o	minusvalenza	partecipazione	totale	P.N.	
			31/12/2025	01/01/2025	edito esigibile	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2024	
Città degli Studi Spa - 01491490023	V.N. 28405,00	0,106%	18.086			18.086	18.420.989,00	19.457,43	1.371,28
Monterosa 2000 Spa - 1868740026	V.N.33556,00	0,089%	31.372			31.372	40.448.507,00	35.996,93	4.624,54
Isnart Scpa - 04416711002	V.N. 4596,00	1,573%	4.664			4.664	704.518,00	11.081,94	6.418,14
VISIT PIEMONTE SCRL EX DMO SCRL - 9693360019	V.N. 2880,00	1,44%	2.880			2.880	299.852,00	4.317,87	1.437,87
rina Agrifood Spa (ex Agroqualità) - 05053521000	V.N. 2965,65	0,160%	2.656			2.656	7.261.108,00	11.601,13	8.945,13
Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte Scpa -09489220013	V.N. 8675,00	3,470%	3.536			3.536	445.550,00	15.460,59	11.924,59
Borsa Merci Telematica Irliana Scpa - 06044201009	V.N.299,62	0,013%	239			239	4.670.451,00	586,15	346,95
Sistema Camerale Servizi - 12620491006	V.N. 3179	0,0793%	2.013			2.013	25.766.503,00	20.427,19	18.414,60
INFOCAMERE s.c.p.a. - 02313821007	V.N.310,00	0,0018%	310			310	53.121.549,00	931,96	621,96
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DINTEC SCRL - 04338251004	V.N. 1530,88	0,2776%	1.000			1.000	1.149.632,00	3.191,36	2.191,36
TURISMO ALPMED SRL- 10807510010	V.N. 12903,23	16,1290%	9.029			9.029	121.779,00	19.641,78	10.612,70
UNIONTRASPORTI - 08624711001	V.N. 476,11	0,1100%	500			500	574.990,00	632,49	132,49
			76.285	0	0,00	76.285			

2) Credito verso altri

La voce pari ad euro 22.725 è costituita principalmente dal deposito cauzionale versato alla CCAA di Torino per la locazione della sede Legale/Amministrativa dell'Ente di via Pomba n.23 a Torino.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

1) Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti, pari a € 2.514.633 è composta in particolare da:

- Crediti Verso Camere di Commercio per quote associative e rimborsi € 470.096
- Crediti Verso Organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie € 590.556
- Crediti v/organismi del sistema camerale € 210.693

- Note a debito da emettere € 1.165.154
- Crediti v/Clienti per cessione di beni e servizi attività commerciale € 29.552
- Fatture da emettere per € 91.061

La voce è decurtata dal Fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 42.479.

4)bis) Crediti tributari

La voce crediti tributari, pari ad euro 600 è composta da

- Recupero iva prorata (conguaglio dichiarazione dei redditi) per € 466
- Iva split a conguaglio gennaio 2026 € 134

5) Crediti verso altri

La voce, pari a 41.069 è composta da Crediti per la liquidazione di competenze attive di tenuta conto di tesoreria contabilizzati su conti correnti ad inizio anno 2026 e di competenza dell'anno 2025

Tutti i crediti sopra menzionati sono esigibili entro 12 mesi.

IV) Disponibilità liquide

La voce Depositi bancari e postali ammonta a € 3.492.520 così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
BAM CONTO TESORERIA ORDINARIO IT65U084500100000000008770	2.064.863	1.228.444
BAM CONTO TESORERIA MEDIAZIONE IT42V084500100000000008771	268.912	164.630
BAM CONTO CORRENTE ORDINARIO(TFR) IT32E0845001000000000013353	890.917	801.237
BANCA INTESA SAN PAOLO PROGETTO CUBA IT30A0306901000100000300024	1.097.326	25.364
BAM BANDO PMI VOUCHER IT 70 Q 08450 01000 000000029732	635.901	1.272.738
BAM Bando Fiere Artigianato IT 24 B 08450 01000 000000035106	115.573	0,00
BAM BANDO PMI VOUCHER CERTIFICAZIONE IT73W084501000000000037482	65.641	0,00
C/C postale	107	107
Totale	5.139.240	3.492.520

La voce Denaro e valori in cassa ammonta a € 693.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi per € 8.757 per i buoni pasto del mese di gennaio 2026.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 è pari a € 961.783 ed è così composto:

Patrimonio netto iniziale al 31/12/2024	Risultato d'esercizio	Variazione riserve di patrimonio netto	Patrimonio netto finale al 31/12/2025
959.547	2.236	-	961.783

B) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Consistenza iniziale 31/12/2024	Accantonamento d'esercizio	Utilizzo per copertura perdite e oneri div.	Consistenza finale 31/12/2025
1.176.102	663.893	-	1.839.995

Gli importi stanziati nei fondi rappresentano una valutazione prudentiale delle passività potenziali e degli oneri futuri cui l'Ente potrebbe essere esposto nello svolgimento della propria attività istituzionale. Tali accantonamenti sono effettuati in conformità ai principi contabili applicabili, al fine di garantire una corretta rappresentazione della situazione, tenendo conto dei rischi identificati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti sono oggetto di periodico riesame e aggiornamento, in funzione dell'evoluzione dei rischi e delle informazioni disponibili, al fine di mantenerne l'adeguatezza nel tempo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2024	Accantonamento	Utilizzi e altre variazioni	Saldo al 31/12/2025
890.050	98.223	(75.922)	912.350

Il Fondo accantonato, per complessivi € 912.350 al netto di quanto versato ai fondi previdenziali al 31 dicembre 2025, rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data presso le sedi dell'Ente.

D) DEBITI

Al 31 dicembre 2025 ammontano a € 2.971.473 e includono principalmente:

- **Debiti verso fornitori** per € 551.157 così rappresentati
 - per € 122.220 da fatture ricevute e oneri istituzionali di competenza 2025 e non ancora pagati e per € 428.937 da fatture da ricevere ma di competenza 2025.

- **Debiti tributari** per € 117.673 dettagliati come segue:
 - Debiti per Acconto/Saldo Imp. sost. rivalutazione TFR € 292
 - Iva da liquidazione periodica € 4.200
 - Debiti v/erario per ritenute fiscali € 8.228
 - Debiti v/erario c/irpef dipendenti € 63.441
 - Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi € 3.128
 - Debiti versamento imposte 2025 € 9.791
 - Debiti v/erario split payment € 28.495
 - Altri debiti tributari € 96

- **Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale** e altri per € 110.054
 - Debito previdenziali € 108.498
 - Altri istituti previdenziali per Dirigente e ente bil. € 1.556

- **Altri debiti** per € 2.192.589, con la seguente composizione:
 - Fondo regionale "Voucher digitalizzazione" € 635.901
 - Fondo Regionale Bando PMI Voucher Certificazione € 480.515
 - Debiti verso il personale € 491.285
 - Depositi cauzionali Camera Arbitrale e ADR € 421.253
 - Fondo Regionale "Bando Fiere Artigianato" € 115.573
 - Fondo perequativo partite aperte e integrativo € 39.180
 - Debiti v/Collab. Coord. Cont. € 5.787

- Cauzioni ADR € 2.073
- Fondo regionale artistico € 1.022

E) RATEI E RISCOINTI

I ratei passivi ammontano ad € 483.620 con la seguente composizione:

- Convenzione Regione Piemonte Albo Art. DD 444/A1902 del 16/11/23 € 400.000
- Fondazione Agrion contributo da erogare € 20.000
- Fondazione Piemonte Innova contributo da erogare € 30.000
- Welfare residuo anno 2025 € 22.227
- Festival dell'economia residuo anno 2025 € 10.000
- ratei passivi su fatture postali e canoni conciliacamere € 1.393

I risciolti passivi ammontano a € 786.840 a valere sul 2025 con la seguente composizione:

- residuo incasso economia circolare Habana € 430.000
- RESIDUO INCASSO ALPS EEN € 183.000
- RISCOINTI PASSIVI PER COMPETENZA 2026 SPOKE 7 bandi a cascata € 72.840
- Bando fiere imprese artigiane € 40.000
- Progetto bandi a cascata MOST - Next Generation EU € 31.000
- Bandi a cascata € 30.000

Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'ente ha prodotto ricavi istituzionali e commerciali riconosciuti in base alla competenza temporale.

Complessivamente sono così suddivisi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 528.441

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Attività: 02 - COMMERCIALE CdC: A104 - Stampa e comunicazione Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1041001 - Contributi da Camere di Commercio per rassegna stampa on line

313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0,00		1.762,22	-1.762,22
--------	--	------	--	----------	-----------

Attività: 02 - COMMERCIALE CdC: A106 - Camera Arbitrale Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1062001 - Costi e ricavi per Attività Camera Arbitrale

313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0,00		113.298,98	-113.298,98
--------	--	------	--	------------	-------------

Attività: 02 - COMMERCIALE CdC: A109 - Studi e statistica Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1092004 - Progetto Piemonte Outlook: Congiuntura con Intesa Sanpaolo e Unicredit

313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0,00		4.918,03	-4.918,03
--------	--	------	--	----------	-----------

Attività: 02 - COMMERCIALE CdC: A111 - Attività di Mediazione e For Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1112001 - Servizi associati di Mediazioni di natura commerciale

313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0,00	10.045,03	375.905,75	-365.860,72
--------	--	------	-----------	------------	-------------

Attività: 02 - COMMERCIALE CdC: A111 - Attività di Mediazione e For Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1112003 - Servizi di Conciliazione ART

313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0,00		42.601,00	-42.601,00
					-528.440,95

Altri ricavi e proventi relativi all'attività istituzionale: € 6.043.231

Altri ricavi e proventi

CONTO	Descrizione	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
-------	-------------	----------------	------	-------	--------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A100 - Struttura Sede: 0000 - non definito Prodotto: 0000 - Non definito

310000	Quote associative delle Camere di commercio	0,00		1.584.285,00	-1.584.285,00
312002	Contributi e trasferimenti da Regione	0,00		57.179,77	-57.179,77
312014	Altri rimborsi e recuperi diversi	0,00	3.296,40	79.413,40	-76.117,00

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A100 - Struttura Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1001004 - Quote ricorrenti e contributi

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		19.890,64	-19.890,64
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A102 - Promozione della competitività delle imprese Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1021004 - Contributi da Camere di Commercio per gestione Sportello Europa/Etichettatura

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		23.710,79	-23.710,79
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A104 - Stampa e comunicazione Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1041001 - Contributi da Camere di Commercio per rassegna stampa on line

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		12.522,22	-12.522,22
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A107 - Servizio legale Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1071013 - Convenzione Regione Piemonte per Gestione Albo Imprese Artigiane

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		401.098,00	-401.098,00
--------	----------------------------	------	--	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A107 - Servizio legale Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1071014 - Convenzione CCIAA di Asti per Attività di Regolazione Mercato

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		153.153,51	-153.153,51
--------	----------------------------	------	--	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A107 - Servizio legale Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1071015 - Progetto Unioncamere Piemonte RPD per Camere di Commercio del Piemonte

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		26.250,00	-26.250,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A107 - Servizio legale Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1071017 - Progetto di formazione ed educazione alimentare incarico al Laboratorio Chimico - convenzione con Regione Piemonte

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		64.073,27	-64.073,27
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A107 - Servizio legale Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1071021 - Coordinamento per conto delle CCIAA p.si Esami di abilitazione agenti immobiliari, taxisti

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	52.634,01	109.786,71	-57.152,70
--------	----------------------------	------	-----------	------------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081002 - Progetto UE Alps EEN

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	183.000,00	343.057,75	-160.057,75
--------	----------------------------	------	------------	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081025 - SPIN2_VdA per attività sportello

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		297.835,96	-297.835,96
--------	----------------------------	------	--	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081026 - SPIN2_BuyVdA

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		10.710,00	-10.710,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Totali

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081046 - SPIN2_Commercianti in festa

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		49.098,37	-49.098,37
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081074 - SPIN2 PROGETTO MARCHE VERT NOEL

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		33.880,00	-33.880,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081081 - FDP : La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo

311000	Contributi fondo perequativo su progetti/attività	0,00		47.585,00	-47.585,00
--------	---	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081091 - Convenzione Uniocamere Piemonte/CCIAA Torino Attività sviluppo territoriale e coord. attività di staff

312004	Convenzioni Attive personale in sedi distaccate	0,00		216.100,00	-216.100,00
--------	---	------	--	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081100 - AGRION CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		20.000,00	-20.000,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081115 - FDP INFRASTRUTTURE

311000	Contributi fondo perequativo su progetti/attività	0,00		55.000,00	-55.000,00
--------	---	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081124 - A1081124 - Progetto Coop. Economia Circolare Habana

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	938.280,00	1.200.000,00	-261.720,00
--------	----------------------------	------	------------	--------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081127 - Protocollo di Intesa Fondazione Piemonte Innova 2025 (ex 2022/2024)

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		60.000,00	-60.000,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081133 - Supporto FESR 21-27 - PON GOV 14-20

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		90.444,84	-90.444,84
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081134 - Progetto sviluppo delle competenze professionali

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		30.500,00	-30.500,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081135 - FDP Transizione Energetica

311000	Contributi fondo perequativo su progetti/attività	0,00		127.348,66	-127.348,66
--------	---	------	--	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081136 - B2B EEN Torino Fashion Match (istituzionale)

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		9.000,00	-9.000,00
--------	----------------------------	------	--	----------	-----------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081137 - Spin2 Infrastrutture -Programma Regionale

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		21.000,00	-21.000,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081138 - Spin2 Transizione Energetica

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		28.614,40	-28.614,40
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081140 - Progetto Nodes - Next GenerationEU

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	478.709,59	730.014,76	-251.305,17
--------	----------------------------	------	------------	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081141 - Progetto bandi a cascata MOST - Next Generation EU - CUP E13C22000980001

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	31.000,00	79.291,25	-48.291,25
--------	----------------------------	------	-----------	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081142 - A1081142 BANDO REGIONE PIEMONTE - PMI voucher digitalizzazione

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	67.111,26	936.634,40	-869.523,14
--------	----------------------------	------	-----------	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081143 - Progetto TOASIA Export Training

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		30.000,00	-30.000,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081144 - Bandi a cascata PoliTo - Partenariati estesi

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	179.481,00	354.945,01	-175.464,01
--------	----------------------------	------	------------	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081146 - Progetto filiera sport

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		9.972,51	-9.972,51
--------	----------------------------	------	--	----------	-----------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081147 - SPIN2_OPEN VDA -Fesr 2021-2027 CUP D58I24000080009

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		346.441,29	-346.441,29
--------	----------------------------	------	--	------------	-------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081148 - Spin2 Progetto Perequativo Internazionalizzazione

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		19.486,10	-19.486,10
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081149 - Rimborso delle CCIAA per l'iniziativa Vinality Company Mission

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		21.479,08	-21.479,08
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081152 - BANDO FIERE IMPRESE ARTIGIANE

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		47.500,00	-47.500,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081154 - SPIN2_PROGETTO_CALAMITA'_Fdp

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		90.561,21	-90.561,21
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081155 - Progetto Sottoprodotti in collaborazione con il Laboratorio Chimico

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		15.000,00	-15.000,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081156 - Bando "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" con Regione Piemonte

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		31.000,00	-31.000,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A109 - Studi e statistica Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1091005 - Contributo da Unioncamere Italiana per Progetto Excelsior

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		31.692,74	-31.692,74
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A109 - Studi e statistica Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1091016 - Convenzione con Camera di Commercio di Cuneo

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		40.000,00	-40.000,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A109 - Studi e statistica Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1091039 - Gestione scenari delle Economie Locali

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		11.687,00	-11.687,00
--------	----------------------------	------	--	-----------	------------

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A110 - Ufficio di Bruxelles e Euroregione AlpMed Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1101003 - Convenzione AlpMed/Unioncamere Attività Bruxelles

312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		9.500,00	-9.500,00
--------	----------------------------	------	--	----------	-----------

Totale Rapporto

-6.043.231,38

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime sussidiarie, consumo e merci

Ammontano a € 8.668 e si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, giornali e pubblicazioni varie imputabili all'attività di natura istituzionale.

Per servizi

Ammontano a € 147.853 e comprendono tutte le spese legate al funzionamento dell'ente, quali quelle postali, tipografiche, utenze varie nonché consulenze amministrative, legali, fiscali, polizze assicurative e varie imputabili all'attività di natura istituzionale.

Per godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 96.827 e comprende gli affitti della sede dell'ente a Torino, l'affitto sale per eventi di natura istituzionale, il noleggio di attrezzature (macchine fotocopiatrici) e altri costi per locazioni direttamente imputabili all'attività istituzionale.

Costi per il personale

La voce, pari a € 2.992.309, racchiude l'intera spesa per il personale dipendente, collaboratori, stagisti compresi il costo delle ferie, gli accantonamenti di legge, la retribuzione accessoria, il trasferimento a fondi pensionistici complementari e contratti collettivi.

La dotazione organica al 31 dicembre 2025 risulta essere la seguente: n. 43 lavoratori subordinati in forza di cui 39 con contratto a tempo indeterminato e 4 con contratto a tempo determinato e n. 6 collaboratori coordinati e continuativi in forza al 31 dicembre 2025.

Per quanto riguarda la movimentazione intervenuta nell'organico dal 01/01/2025 al 31/12/2025 si evidenziano le assunzioni di n.3 dipendenti e di n. 4 co. co. pro..

Ammortamenti

Sono pari a € 40.228; si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento fondo rischi

La voce accoglie un accantonamento d'esercizio pari ad € 663.893, relativa all'attività istituzionale.

Oneri diversi di gestione

La voce, pari a € 2.599.943 è così composta:

- Progetti/attività finanziati da altri contributi € 2.273.326
- Progetti/attività finanziati dal fondo perequativo € 147.102
- Imposte e varie d'esercizio € 21.311
- Quote e contributi annuali, attività studi, assistenza legale alle CCIAA € 137.086
- Organi Statutari € 15.955
- Altri oneri di gestione € 5.163

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce accoglie la liquidazione degli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 53.225.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce è stata movimentata nel corso del 2025 per lo stralcio di debiti iscritti nell'anno per € 979.



Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e ammontano a € 71.962 per l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio 2025.

<u>ANNO 2025 IRES</u>	
CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE	
RICAVI	
TOTALE € 524.978	
COSTI	
TOTALE € 152.526	
differenza ante costi del personale € 372.452	
PERSONALE DIPENDENTE ATTIVITA' COMMERCIALE	
TOTALE PERSONALE € 296.003	
UTILE D'ESERCIZIO € 76.449	
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI € 61.159	
IMPONIBILE IRES € 15.290	
	IRES ANNO 2025 € 3.670
RITENUTE SUBITE ANNO 2025 € 1.309	
IRES A DEBITO € 2.361	

<u>ANNO 2025 IRAP</u>	
PARTE COMMERCIALE	
Utile al lordo dei costi di lavoro dipendente € 372.452	
variazioni in aumento € 401,00	
svalutazione crediti €0,00	
variazioni in diminuzione € 454,00	
Interessi attivi €0,00	
Deduzioni da lavoro dipendente € 296.003	
IMPONIBILE ATTIVITA' COMMERCIALE € 76.396	
irap parte commerciale € 2.980	
PARTE ISTITUZIONALE	
Retribuzioni personale dipendente (escluso il commerciale) € 1.484.595	
co.co.co. € 161.858	
occasionalità istituzionali € 28.223	
IMPONIBILE ATTIVITA' ISTITUZIONALE € 1.674.676	
irap parte istituzionale € 65.312	
IMPONIBILE TOTALE IRAP € 1.751.072	
	IRAP ANNO 2025 € 68.292
ACCONTI VERSATI 2024 € 60.862	
SALDO A DEBITO € 7.430	

4. Il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 c. 1 e 2 del Decreto del 27.03.2013)

Riepilogo valori: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA BILANCIO 2025						
					<u>entrate</u>	<u>uscite</u>
SALDO INIZIALE					3.492.520	
Uscite MISSIONE 11/5/4/1						25.376.038
Uscite MISSIONE 12/4/4/1						860.029
Uscite MISSIONE 16/5/4/1						195.326
Uscite MISSIONE 32/2/1/2						5.039.716
entrate da consuntivo di cassa					33.118.414	
					36.610.934	31.471.109
saldo finale al 31/12/2025					5.139.825	



CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2025		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
	Tributi	
1101	Imposte, tasse e proventi assimilati	5.787,00
	Contributi sociali e premi	
1201	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	736,14
1202	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
	TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Trasferimenti correnti	
2101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.042.299,86
2102	Trasferimenti correnti da Famiglie	
2103	Trasferimenti correnti da Imprese	
2104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
2105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3101	Vendita di beni	
3102	Vendita di servizi	894.366,33
3103	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3201	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3202	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3203	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3204	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
	Interessi attivi	
3301	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
3302	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
3303	Altri interessi attivi	3.967,82
	Altre entrate da redditi da capitale	
3401	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
3402	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
3403	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
3404	Altre entrate da redditi da capitale	
	Rimborsi e altre entrate correnti	
3501	Indennizzi di assicurazione	
3502	Rimborsi in entrata	21.192,82
3503	Altre entrate correnti n.a.c.	
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	Entrate per partite di giro	
8101	Altre ritenute	
8102	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
8103	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
8104	Altre entrate per partite di giro	1.749.300,91
	Entrate per conto terzi	
8201	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
8202	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	411.251,19
8203	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
8204	Depositi di/preso terzi	
8205	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
8206	Altre entrate per conto terzi	23.989.511,93
	TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE	33.118.414,00

5. Il Conto Economico ai sensi dell'art.21 del DPR n. 254/2005 (allegato C)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	1.492.420	1.584.285	91.865
2) Diritti di Segreteria	428.592	229.934	-198.658
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.643.295	4.229.013	-414.282
4) Proventi da gestione di beni e servizi	440.007	528.441	88.434
5) Variazione delle rimanenze			
To tale Proventi Correnti A	7.004.314	6.571.672	-432.641
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-2.527.628	-2.935.684	-408.057
a) Competenze al personale	-1.716.895	-2.253.187	-536.292
b) Oneri sociali	-717.686	-583.774	133.912
c) Accantonamenti T.F.R.	-93.047	-98.223	-5.176
d) Altri costi		-500	-500
7) Funzionamento	-399.694	-424.364	-24.669
a) Prestazioni servizi	-215.617	-204.477	11.140
b) Godimento di beni di terzi	-91.670	-96.827	-5.156
c) Oneri diversi di gestione	-75.341	-107.104	-31.764
d) Quote associative			
e) Organi istituzionali	-17.066	-15.955	1.111
8) Interventi economici	-80.384	-81.444	-1.060
9) Ammortamenti e accantonamenti	-562.095	-704.121	-142.026
a) Immo b. Immateriali	-22.394	-22.355	39
b) Immo b. Materiali	-15.825	-17.873	-2.048
c) Svalutazione crediti			
d) Fondi rischi e oneri	-523.876	-663.893	-140.017
To tale Oneri Correnti B	-7.117.412	-6.621.682	495.730
Risultato della gestione corrente A-B	-113.099	-50.010	63.089
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	94.653	53.225	-41.428
b) Oneri Finanziari	-1		1
Risultato della gestione finanziaria	94.652	53.225	-41.427
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	20.516		-20.516
b) Oneri Straordinari		-979	-979
Risultato della gestione straordinaria	20.516	-979	-21.495
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.069	2.236	167

6. Il Conto Economico riclassificato (art. 2 comma 3 del Decreto del 27 Marzo 2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi proventi per attività istituzionale		6.562.828		6.043.232
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) Contributi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	6.562.828		6.043.232	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	1.370.210		1.620.817	
c3) Contributi da altri enti pubblici	4.987.048		4.262.357	
c4) Contributi dall'Unione Europea	205.570		160.058	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e para-fiscali				
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobilizzi per lavori interni				
5) Altri ricavi proventi		441.485		528.441
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi proventi	441.485		528.441	
Totale valore della produzione (A)		7.004.313		6.571.673
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.860.679		-2.777.946
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.627.995		-2.557.513	
b) Acquisizione di servizi	-209.946		-202.574	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.671		-903	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-7.066		-15.955	
8) Per godimento di beni di terzi		-91.670		-96.827
9) Per il personale		-2.527.628		-2.935.684
a) Salarie stipendi	-1.716.895		-2.253.187	
b) Oneri sociali	-717.686		-583.774	
c) Trattamento di fine rapporto	-93.047		-98.223	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi			-500	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-38.219		-40.228
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-22.394		-22.355	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-15.825		-17.873	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-523.876		-663.893
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-13.815		-35.265
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-13.815		-35.265	
Totale costi (B)		-7.055.887		-6.549.842
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-51.573		21.830

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		94.653		53.225
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	94.653		53.225	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari			-1	-1
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-1		-1	
17bis) Utile e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		94.652		53.224
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		321		452
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	321		452	
19) Svalutazioni			-301	-330
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-301		-330	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		20		122
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		20.516		
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 4) e delle imposte relative ad esercizi		-61.546		-72.941
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-41.030		-72.941
Risultato prima delle imposte		2.069		2.236
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.069		2.236



7. Lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005

ATTIVO			Valori al 31.12.2024			Valori al 31.12.2025
A) IMMOBILIZZAZIONI						
<i>a)Immateriali</i>						
Software			5.258			3.545
Licenza d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			113.161			91.987
<i>Totale immobilizz. immateriali</i>			118.419			95.532
<i>b)Materiali</i>						
Immobili						
Impianti			0			0
Attrezzat. Non informatiche			2.372			1.845
Attrezzature informatiche			15.576			11.389
Arredi e mobili			31.113			43.291
Automezzi						
Biblioteca						
<i>Totale immob. materiali</i>			49.061			56.525
<i>c)Finanziarie</i>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni a quote	76.285		76.285	76.285		76.285
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	22.725		22.725	22.725		22.725
Totale immob. finanziarie			99.010			99.010
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			266.490			251.067
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
<i>d)Rimanenze</i>						
Rimanenze di magazzino						
<i>Totale rimanenze</i>						
<i>e)Crediti di funzionamento</i>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale						
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comunit.	1.480.506	0	1.480.506	590.556	0	590.556
Crediti v/organismi del sistema camerale	1.142.117		1.142.117	1.838.464		1.838.464
Crediti per servizi c/terzi	25.425		25.425	85.613		85.613
Crediti diversi	63.326		63.326	41.669		41.669
Anticipi a fornitori	0		0	0		0
<i>Totale crediti di funzionamento</i>		0	2.711.374		0	2.556.302
<i>f)Disponibilità liquide</i>						
Banca c/c			3.492.520			5.139.825
Depositi postali			491			107
<i>Totale disponibilità liquide</i>			3.493.011			5.139.933
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			6.204.385			7.696.235
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			4.655			8.757
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			4.655			8.757
TOTALE ATTIVO			6.475.530			7.956.059
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			6.475.530			7.956.059

PASSIVO			Valori al		Valori al
			31.12.2024		31.12.2025
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto esercizi precedenti			957.478		959.547
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			2.069		2.236
Riserve da partecipazioni					
Totale patrimonio netto			959.547		961.783
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi					
Prestiti ed anticipazioni passive					
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
F.do trattamento di fine rapporto			890.050		912.350
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			890.050		912.350
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti v/fornitori			709.506	551.157	551.157
Debiti v/società e organismi del sistema					
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunit.			1.291.261	1.233.012	1.233.012
Debiti tributari e previdenziali			295.236	227.727	227.727
Debiti v/dipendenti			225.665	497.072	497.072
Debiti v/Organi istituzionali					
Debiti diversi					
Debiti per servizi c/terzi			222.309	462.506	462.506
Clienti c/anticipi					
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			2.743.976		2.971.473
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte					
Altri fondi			1.176.102	1.839.995	1.839.995
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			1.176.102		1.839.995
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi			401.967		483.619
Risconti passivi			303.889		786.840
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			705.856		1.270.459
TOTALE PASSIVO			5.515.985		6.994.276
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			6.475.530		7.956.059
G) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			6.475.530		7.956.059

scostamento valori a +/-1 per arrotondamento dei numeri decimali(regola :0,1,2,3 o 4 per difetto; 5,6,7,8 o 9 s per eccesso (aggiungendo 1))

0

8. Il Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del Decreto del 27 Marzo 2013

2025	
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.236
Imposte sul reddito	71.962
Interessi passivi/(interessi attivi)	53.225
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
l'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.974
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante	
Accantonamenti ai fondi	762.116
Ammortamenti delle immobilizzazioni	40.228
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	979
Altre rettifiche per elementi non monetari	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel	803.323
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	824.297
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	150.971
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	176.039
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.102
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	564.603
Altre variazioni del capitale circolante netto	456.370
Variazioni del capitale circolante netto (Totale)	991.802
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.816.099
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	53.225
(Imposte sul reddito pagate)	120.695
Dividendi incassati	-
Utilizzo dei fondi	76.902
Altre rettifiche (Totale)	144.371
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.671.727
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.671.727
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	- 25.337
(Investimenti)	25.337
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni immateriali	531
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	531
Immobilizzazioni finanziarie	-
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	-
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 24.806
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	-
Diminuzione crediti verso soci	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
Variazione riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.646.922
Disponibilità liquide al 1 gennaio	3.493.011
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.139.933

UNIONCAMERE PIEMONTE

Via Pomba, 23

10123 –TORINO

C.F. 80091380016 – P.IVA 05443890016

Relazione del collegio dei revisori dei conti

al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, redatto dalla Giunta e da questi comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla Nota Integrativa, evidenzia un positivo risultato di esercizio pari a euro 2.236,00 al netto delle imposte dell'esercizio di euro 71.962,00.

Il Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, può essere riassunto nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	7.956.059,00
- Immobilizzazioni immateriali	95.532,00
- Immobilizzazioni materiali	56.525,00
- Immobilizzazioni finanziarie	99.010,00
- Attivo Circolante	7.696.235,00
- Ratei e Risconti Attivi	8.757,00
PASSIVO	7.956.059,00
- Patrimonio Netto	961.783,00
- Fondi per Rischi ed Oneri	1.839.995,00
- Trattamento di Fine Rapporto	912.350,00
- Debiti	2.971.473,00
- Ratei e Risconti Passivi	1.270.459,00



CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	6.571.672,00
Costi della Produzione	(6.549.720,00)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	(21.952,00)
Proventi ed Oneri Finanziari	53.225,00
Rettifiche di Valore di Att.tà Finanziarie	(979,00)

Risultato prima delle Imposte	74.198,00
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	(71.962,00)

RISULTATO D'ESERCIZIO	2.236,00
	=====

Sulla base degli accertamenti eseguiti e dei controlli espletati il Bilancio risulta essere corrispondente alle scritture contabili.

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 è stato predisposto secondo le indicazioni del Ministero per lo Sviluppo Economico contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 in attuazione di quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – Redazione del bilancio d'Esercizio", in conformità a quanto prescritto dal codice civile e in ossequio ai nuovi principi e criteri contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il fascicolo di bilancio è pertanto formato dagli schemi di Bilancio redatti conformemente a quanto previsto dal Codice Civile secondo le disposizioni dettate dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito la direttiva europea 2013/34/UE, (Stato Patrimoniale e Conto Economico), e dalla Nota Integrativa. Tale Bilancio d'esercizio include, inoltre, gli allegati



applicabili all'ente previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 quali il Conto Consuntivo in termini di cassa (art.9 co. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013), il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005, il Conto Economico riclassificato (schema all. 1 al Decreto del 27 Marzo 2013), lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005 e il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013 nonché la Relazione degli Amministratori sulla Gestione e sui Risultati.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 2427 c.c. e con riferimento ai criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, in Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni relative ai criteri medesimi e in particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il prospetto in nota integrativa evidenzia categorie di beni e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto - comprensivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, al netto degli eventuali sconti commerciali e sconti cassa di ammontare rilevante - e nello schema direttamente rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il prospetto in nota integrativa evidenzia categorie di beni e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituite essenzialmente da partecipazioni, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto

o di sottoscrizione ed il valore di mercato o l'ammontare del patrimonio netto di competenza (in base ai bilanci chiusi ed approvati entro la data di chiusura del bilancio Unioncamere), per le partecipazioni non quotate. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Il prospetto riportato in nota integrativa relativamente alle partecipazioni possedute dall'Ente supporta in modo esaustivo le variazioni anche fisiche intervenute nel corso dell'esercizio;

- i crediti sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in caso di effetti irrilevanti oppure nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine. Qualora necessario, il valore dei crediti così determinato viene periodicamente rettificato da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Un credito viene considerato potenzialmente inesigibile dopo almeno tre tentativi di realizzo non andati a buon fine;
- le disponibilità liquide sono quasi interamente costituite da quanto depositato presso le banche alla data del 31.12.2025, considerato



che la voce “denaro e valori in cassa” ammonta a soli euro 693,00 su un totale di euro 5.139.933,00;

- i ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio;
- il patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione dell'Ente (sommatoria degli utili degli esercizi fino al 2024 al netto della eventuale copertura perdite), nonché dall'Utile di Esercizio 2025;
- la voce Fondi per Rischi ed Oneri accoglie tra l'altro l'accantonamento per la copertura di costi e/o minusvalenze future, di esistenza certa o probabile, ma di ancora indeterminato ammontare o data di sopravvenienza, al netto degli utilizzi per copertura perdite;
- il Trattamento di Fine Rapporto, annualmente rivalutato secondo le indicazioni di legge, rappresenta il debito maturato al 31.12.2025 verso i dipendenti in conformità con le normative gius-lavoristiche vigenti, al netto degli eventuali anticipi già corrisposti e al netto del trasferimento a fondi pensione complementari effettuato in favore dei dipendenti che ne avevano fatto richiesta;
- i debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Tale criterio non è stato applicato qualora i suoi effetti siano risultati irrilevanti, ovvero per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Così come per la voce Crediti, in nota integrativa viene fornito ampio dettaglio delle varie voci debitorie;
- i costi ed i ricavi sono stati riconosciuti in base alla competenza economica e temporale;
- i contributi ricevuti dall'Ente sono stati iscritti nel conto economico



in base al principio della competenza economica;

- le Imposte sul Reddito, pari a euro 71.962,00, sono state imputate in conformità alla normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il bilancio dell'Unione chiude con un avanzo di gestione che, seppur minimo, sta a testimoniare le ottime capacità dell'Ente di utilizzare appieno le risorse economiche messe a disposizione dal sistema camerale, anche grazie all'attento e costante monitoraggio delle spese nonché al valido controllo di gestione.

Il risultato d'esercizio che scaturisce dalla gestione è, dunque, di euro 2.236,00, al netto delle imposte di euro 71.962,00.

Il Collegio dei Revisori ha compiuto i prescritti controlli periodici constatando il rispetto delle normative civilistiche e fiscali, nonché l'osservanza dell'atto costitutivo.

Il Collegio prende atto che la società incaricata per la revisione e certificazione del bilancio, la Deloitte & Touche SpA, in data 26 marzo 2026 ha espresso parere favorevole in merito ai criteri adottati dall'Ente per la redazione del bilancio che risulta, dunque, fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione economico-patrimoniale di Unioncamere.

Prende atto, inoltre, che anche per il 2025, al fine di confermare e proseguire il percorso di trasparenza e responsabilità sociale intrapreso, l'Ente ha redatto la Relazione sulla Gestione e sui Risultati (già Relazione di Missione) di cui il Collegio apprezza la stesura.



Relazione sull'Attività di Vigilanza

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni di Giunta e Consiglio, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dal Segretario Generale dell'Ente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non risultano altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Alla luce di quanto sinora esposto e con le considerazioni sopra evidenziate, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2025 così come redatto.

Torino, 26 marzo 2026.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pier Vittorio Vietti

Dott. ssa Lisa Rizzardi

Dott. Angelo Silletta


Lisa Rizzardi
Firmato il 02/04/2026 10:40 - Lisa Rizzardi -


angelo silletta 2026.04.03 08:22:18 +02'00'

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Al Consiglio della
Unione Regionale delle Camere di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
del Piemonte – Associazione Privatistica**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Unione Regionale delle Camere di Commercio ("Unioncamere Piemonte" o l'"Associazione"), costituito da dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Unioncamere Piemonte al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle indicazioni del Ministero per lo Sviluppo contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 che ha recepito quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – Istruzioni applicative – Redazione del bilancio d'esercizio" e dagli allegati al Decreto stesso, e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 emanato in data 2 novembre 2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Unione Regionale delle Camere di Commercio, non è tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità della Giunta per il bilancio d'esercizio

La Giunta è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

La Giunta è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione, di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

La Giunta utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Unione Regionale delle Camere di Commercio.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione, di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione, cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gambaro
Socio

Torino, 26 marzo 2026